

Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea

# ISUC 1974-2024

## Un Istituto per la storia dell'Umbria

*50 anni di ricerche, convegni e pubblicazioni*



*a cura del*  
Comitato Tecnico Scientifico

Edizioni **ISUC** Studistorici

Edizioni **iSUC** Studistorici

## **Istituto per la Storia Contemporanea dell'Umbria**

piazza IV Novembre, 23 - 06123 Perugia

tel. 075 576 3020

<https://isuc.alumbria.it> - [isuc@arubapec.it](mailto:isuc@arubapec.it)

[isuc@alumbria.it](mailto:isuc@alumbria.it)

### **Comitato Tecnico Scientifico**

Alberto Stramaccioni (presidente), Costanza Bondi,  
Jacopo Aldighiero Caucci Von Saucken, Alba Cavicchi,  
Massimiliano Presciutti (vicepresidente)

### **Redazione**

Gianni Bovini, Federica Conti, Andrea Gobbini

### **in copertina**

Guttuso Renato, *La Battaglia di Ponte dell'Amiraglio*,  
dipinto ad olio su tela, 1951-1952

(Firenze, Galleria degli Uffizi, ex chiesa di San Pier Scheraggio;  
su concessione del Ministero della Cultura -  
Gabinetto Fotografico delle Gallerie degli Uffizi)

Finito di stampare nel mese di dicembre 2024

© ISUC - Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea  
ISBN 979-12-98505-4-14

Tutti i diritti riservati

*L'utilizzo, anche parziale, è consentito a condizione che venga citata la fonte*

Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea

ISUC 1974-2024  
Un Istituto per la storia  
dell'Umbria

*a cura del*  
Comitato Tecnico Scientifico

# Sommario

## 7 Presentazione

parte prima

### **L'ISUC, LE LEGGI, GLI STATUTI E GLI ORGANI (1974-2024)**

- 11 L'ISUC e la sua storia (1974-2024) *Alberto Stramaccioni*
- 29 Legge regionale 29 aprile 1974, n. 31
- 31 Statuto dell'Istituto per la storia dell'Umbria dal Risorgimento alla Liberazione (1975)
- 37 Legge regionale 12 agosto 1982, n. 41
- 39 Legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6
- 43 Statuto dell'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea (1995)
- 49 Legge regionale 27 dicembre 2001, n. 36
- 52 Statuto dell'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea (2003)
- 58 Legge regionale 5 maggio 2021, n. 8
- 63 Legge regionale 30 ottobre 2023, n. 15
- 68 Statuto dell'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea (2024)
  
- 77 Gli organi

parte seconda

### **TESTIMONIANZE**

- 89 I primi quindici anni dell'ISUC *Marina Ricciarelli*
- 95 La mia storia dell'Umbria *Mario Tosti*
- 104 L'ISUC e Terni *Carla Arconte*
- 110 L'ISUC per l'Umbria *Angelo Bitti*
- 118 Ricerca storica e istituzioni *Luciana Brunelli*
- 126 La didattica all'ISUC *Giovanni Codovini*

- 135 L'ISUC e la ricerca sulle destre *Luca La Rovere*  
146 Un laboratorio per la didattica *Dino Renato Nardelli*  
156 Ripensando all'attività dell'ISUC *Giancarlo Pellegrini*  
174 Gli Alleati in Umbria *Ruggero Ranieri*  
180 La ricerca storica all'ISUC *Paolo Raspadori*  
185 Resistenza, stragi e RSI in Umbria *Tommaso Rossi*  
191 La fotografia per la storia *Massimo Stefanetti*  
194 L'ISUC e l'Istituto "Venanzio Gabriotti" *Alvaro Tacchini*  
198 L'ISUC e la storia dell'emigrazione *Luciano Tosi*

parte terza

### **LE INIZIATIVE**

- 209 Guida alla lettura  
211 Le iniziative

parte quarta

### **673 LE RISORSE**

### **APPARATI**

- 679 Sigle e abbreviazioni  
682 Indice dei nomi di persona

# Presentazione

Con questo volume il Comitato Tecnico Scientifico ha inteso ricostruire l'attività dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea dalla sua nascita, nel 1974, a oggi. Un cinquantennio in cui la nostra istituzione culturale ha attraversato vari periodi durante i quali ha realizzato diverse iniziative – editoriali, convegnistiche, formative, ecc. – che hanno contribuito a rafforzare la conoscenza sulle tematiche della storia contemporanea nel contesto delle quali si è collocato lo studio e le ricerche sulla storia dell'Umbria.

La prima parte della pubblicazione si apre con una ricostruzione della storia istituzionale dell'ISUC, cui fanno seguito le leggi, gli statuti e la composizione degli organi dirigenti che hanno regolato e guidato l'Istituto e la sua attività.

La seconda parte contiene le testimonianze di alcuni di coloro che nei decenni hanno contribuito a quella attività.

Nella terza parte si elencano, in ordine cronologico, le varie iniziative – convegni e conferenze, giornate e incontri di studio, spettacoli, mostre, visite guidate, presentazioni di libri, laboratori didattici, ecc. – nonché le ricerche, i progetti e le pubblicazioni date alle stampe.

Infine, nella quarta parte si riporta una sintetica descrizione della documentazione conservata e resa disponibile al pubblico nella Biblioteca, nella Fototeca, nella Videoteca, nella Audioteca, nell'Archivio storico.

Per il reperimento delle informazioni che sono confluite in questo volume un ringraziamento particolare va a Gianni Bovini, che ha coordinato il lavoro di ricerca della documentazione svolto da Gianni Cerquiglioni, Federica Conti e Andrea Gobbini.

Un ringraziamento per la collaborazione prestata va ai responsabili degli uffici dell'Assemblea Legislativa: Luca Dottorini, Barbara Cesaretti, Laura Potenza, Giuseppe Marzano, Nicola Biancucci, Andrea Giottoli.

Perugia, dicembre 2024

*il Comitato Tecnico Scientifico*

parte terza

**LE INIZIATIVE**

---

# Guida alla lettura

Per mettere a punto l'elenco delle iniziative, delle ricerche e delle pubblicazioni che nel corso degli anni l'Istituto ha promosso, o alle quali ha partecipato, si sono utilizzati soprattutto i vari e diversi "ISUCInforma" prodotti nel tempo. Quelle informazioni sono state riscontrate e, a volte, integrate con quelle desumibili dalla documentazione conservata in archivio e in biblioteca, così come dai depliant e dalle locandine realizzate per promuovere le iniziative stesse.

Si è scelto di non render conto delle iniziative o dei progetti messi a punto e poi non realizzati, così come non si elenca quanto relativo all'attività amministrativa e sociale come, ad esempio, le sedute degli organi e delle assemblee dei soci.

L'attività svolta, indipendentemente dal ruolo con cui l'Istituto è coinvolto, viene proposta in ordine cronologico, anno per anno, riportando le iniziative nell'ordine in cui si sono svolte. Quando si elencano più iniziative tenute nello stesso giorno si è utilizzato l'ordine alfabetico per località. Per non appesantire le informazioni fornite si è indicata la sola città dove si è tenuta l'iniziativa e non anche il palazzo, la sala o la scuola che l'ha ospitata, dal momento che queste informazioni sono in genere desumibili dalla descrizione fornita oppure dalla riproduzione della locandina che accompagna l'iniziativa stessa. Delle iniziative si riporta l'eventuale appartenenza a una ricorrenza (150esimo dell'Unità d'Italia, Giorno della Memoria, Giorno del Ricordo, ecc.) e si evidenzia la tipologia (convegno, seminario, presentazione di volume, proiezione di video, mostra, ecc.), seguita dall'indicazione di eventuali patrocinatori, delle collaborazioni e dell'elenco degli intervenuti (questi nell'ordine in cui compaiono nel programma).

---

La denominazione dei soggetti coinvolti nelle diverse iniziative è stata riproposta così come compare nella relativa documentazione anche se, nell'arco cronologico non breve qui preso in considerazione, molti enti l'hanno mutata come, ad esempio, le scuole, o la stessa Regione, che dal 1° gennaio 2002 ha assunto quella di Regione Umbria, mentre il Consiglio Regionale è diventato Assemblea Legislativa.

L'elenco delle singole iniziative è seguito da quello delle ricerche, dalla descrizione dell'attività della Sezione didattica, dalle collaborazioni e dalle pubblicazioni.

Delle ricerche, oltre al titolo, viene fornita una sintetica descrizione degli obiettivi e sono indicati i nomi di coloro che le hanno condotte. L'attività della Sezione didattica è illustrata da testi che, progetto per progetto, ne esplicitano la tipologia, la metodologia, gli strumenti utilizzati e i soggetti coinvolti.

Come per le ricerche, anche per l'attività della Sezione didattica si dà conto al momento dell'avvio di un progetto (che a volte prosegue per anni o viene riproposto).

Delle pubblicazioni, anche queste riportate nell'ordine in cui compaiono nella documentazione sopra richiamata, oltre alle essenziali informazioni bibliografiche, si riportano la copertina e la sinossi (anche di quelle che l'Istituto ha promosso o sono frutto delle ricerche che lo hanno visto coinvolto). Tra le pubblicazioni è stato inserito anche il periodico "Storia dell'Umbria", pubblicato dall'Istituto tra il 1978 e il 1994, così come la rivista "Umbria Contemporanea" (testata che è stata rilevata dall'omonima Associazione con il n. 1 del 2023).

# 2017

## *Calendario della memoria*

Da anni, oramai, l'Istituto è impegnato in una serie di attività e iniziative riguardanti la memoria storica, il suo uso pubblico, con lo scopo di comprenderne la rilevanza nel campo della ricerca e della formazione del senso civile ed etico della comunità. Particolare importanza è stata data al Giorno della Memoria (27 gennaio), con cui la Repubblica Italiana ricorda la Shoah, al Giorno del Ricordo (10 febbraio), a rievocazione delle vicende del confine orientale e delle foibe, alla Liberazione dal nazifascismo (25 aprile) e alla Festa della Repubblica Italiana (2 giugno).

## *Giorno della Memoria*

### **21 gennaio 2017, Perugia**

**Incontro** *Identità europea e memoria della Shoah.*

In collaborazione con: Università degli studi di Perugia, Fondazione "Sant'Anna", Regione Umbria - Assemblea Legislativa, Comune di Perugia, Movimento Federativo Europeo, Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria.

Intervengono: Dino Renato Nardelli, Jadwiga Pinderska-Lech, Roberta Gorietti.

### **21-29 gennaio 2017, Perugia**

**Mostra** *Le farfalle non vivono nel ghetto.*

In collaborazione con: Istituto di istruzione superiore "Cavour-Marconi-Pascal" di Perugia e Comune di Perugia.

Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea

GIORNO DELLA MEMORIA 2017



**sabato 21 gennaio 2017**  
 ore 9:00-13:00  
 Aula Magna Università degli Studi di Perugia  
 via Francesco Innamorati - Perugia

**Identità europea  
e memoria della Shoah**



La Giornata della memoria 2017 è parte del Progetto "Il Volto d'Europa" che punta a ricostruire l'identità europea attraverso la conoscenza dei tratti che connotano l'identità di ciascuno dei Paesi membri dell'Unione europea.

**26 gennaio 2017, Perugia**

**Incontro** *La persecuzione antiebraica nelle carte dell'Archivio di Stato di Perugia 1938-1944.*

In collaborazione con: Prefettura di Perugia, Archivio di Stato di Perugia e Ufficio Scolastico Provinciale.

Intervengono: Mario Tosti, Luciana Brunelli.

**27 gennaio 2017, Assisi**

**Incontro** *Studenti 2.0. Ieri consapevoli. Oggi testimoni.*

In collaborazione con: Scuola secondaria di 1° grado "Galeazzo Alessi" di Santa Maria degli Angeli.

**27 gennaio 2017, Perugia**

**Presentazione del volume** di Manuela Dviri, *Un mondo senza noi. Due famiglie italiane nel vortice della Shoah,*



**"Le farfalle non vivono nel ghetto"**  
 Mostra fotografica sugli Ebrei a Perugia all'epoca delle leggi razziali, a cura dell'IS Cavour-Marconi-Pascal di Perugia

Sala Caminetto - Rocca Paolina - Perugia  
 Dal 21 al 29 Gennaio 2017  
 orario 10 - 19  
 Inaugurazione il 21 Gennaio 2017 ore 16  
 Info 075/5838322



**27 Gennaio - Giorno della Memoria**



**LUOGO:**  
presso l'Auditorium della Scuola Secondaria di 1° grado "G. Alessi" di S. Maria degli Angeli

**TEMPO:**  
venerdì 27 gennaio 2017  
ore: 9:30

**STUDENTI 2.0  
IERI INCONSAPEVOLI  
OGGI TESTIMONI**

Iniziativa organizzata dagli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado "Galeazzo Alessi" di Santa Maria degli Angeli - Istituto Comprensivo Assisi 2



Prefazione di Gad Lerner (Piemme, Milano 2015).

In collaborazione con: Regione Umbria.  
Intervengono: Catuscia Marini, Donatella Porzi, Mario Tosti, Sabrina Boarelli.

**27 gennaio 2017, Terni**

**Incontro** *I giovani ricordano la Shoah. La discriminazione razziale nella scuola fascista.*

In collaborazione con: Liceo ginnasio statale "Gaio Cornelio Tacito", Liceo artistico "Orneore Metelli", Licei statali "Angeloni".  
Intervengono: Dino Renato Nardelli, Marisa D'Ulizia, Paola Fano; testi di scrittura creativa elaborati e interpretati da studenti del Liceo classico e del Liceo artistico, con brani musicali eseguiti da studenti del Liceo musicale.

**6 febbraio 2017, Cannara**

**Incontro** *Giorno della Memoria 2017.*

In collaborazione con: scuola media di Cannara, Comune di Cannara.

Intervengono: Dino Renato Nardelli, Alba Cavicchi.

**23 febbraio 2017, Cascia**

**Incontro** *Giorno della Memoria 2017.*

In collaborazione con: Istituto scolastico omnicomprensivo di Cascia.

Intervengono: Dino Renato Nardelli, Alba Cavicchi.

*Giorno del Ricordo*

**21 febbraio 2017, Perugia**

**Presentazione del volume** di Giovanni Stelli, *Storia di Fiume. Dalle origini*

**GIORNO DELLA MEMORIA 2017**  
*I giovani ricordano la Shoah. La discriminazione razziale nella scuola fascista.*

Venerdì  
27 gennaio  
ore 9,00 – 12,00

Sala convegni  
ARPA Umbria  
(centro distrettuale "Le Terrazze")  
via Carlo Alberto  
Dalla Chiesa, 32  
TERNI

Intervengono  
**ROBERTA BAMBINI**  
Dirigente Scolastica dell'ICCS di Terni  
**MICHELA BOCCALI**  
Dirigente Scolastica del Liceo Statale  
"Angeloni" di Terni  
**MARIO TOSTI**  
Prestatore IRE-C  
**PAOLA FANO**  
Prof.  
**MASSIMO ZAVOLI**  
Docente e docente del  
Liceo Artistico di Terni

Coordina  
**MARISA D'ULIZIA**  
Prof. di Lettere di Storia e  
Filosofia del Liceo Classico  
di Terni

NEL CORSO DELLA MANIFESTAZIONE LETTURA DI TESTI DI SCRITTURA CREATIVA  
ELABORATI DAGLI STUDENTI DEL LICEO CLASSICO E DEL LICEO ARTISTICO,  
CON BRANI MUSICALI ESEGUITI DA STUDENTI DEL LICEO MUSICALE

**GIORNO DEL RICORDO 2017**

martedì 21 febbraio 2017 – ore 17:30  
Palazzo Sorbello – piazza Piccinino, 9 – Perugia

**STORIA DI FIUME**  
**Dalle origini ai giorni nostri**  
di Giovanni Stelli  
(Biblioteca dell'Immagine, Pordenone 2017)

**Programma**  
saluti  
Ruggero Ranieri, Presidente Fondazione Ranieri di Sorbello  
interventi  
Paolo Scandaletti, Storico e giornalista  
Emanuela Costantini, Inveniva degli Stelli di Perugia  
coordinata  
Marisa Testi, Prestatore IRE  
sarà presente l'Autore

ai giorni nostri (Biblioteca dell'Immagine, Pordenone 2017).

In collaborazione con: Fondazione Ranieri di Sorbello.

Intervengono: Paolo Scandaletti, Emanuela Costantini.

*Anniversario della Liberazione*

**21 aprile 2017, Perugia**

**Incontro** 25 aprile - Storia e memoria.

In collaborazione con: Prefettura di Perugia, Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria e Archivio di Stato di Perugia.

Intervengono: Anna Alberti, Valerio Marinelli.

**27 aprile 2017, Narni**

**Incontro** Partigiani a tavola. Storie di cibo resistente e ricette di libertà.

In collaborazione con: Condotta Slow Food - Terre dell'Umbria Meridionale.

Intervengono: Alberto Sorbini, Lorena Carrara ed Elisabetta Salvini, Tommaso Rossi.

**13 giugno 2017, Terni**

**Tavola rotonda di presentazione del volume** *Zone di guerra, geografie di sangue. L'Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia (1943-1945)* (il Mulino, Bologna 2016).

In collaborazione con: Comune di Terni, ANPI Provinciale Terni, Archivio di Stato.

Intervengono: Angelo Bitti, Gianluca Fulvetti, Tommaso Rossi.

**ISUC**  
Istituto per le Storie dell'Umbria Contemporanea

**Slow Food**  
Terre dell'Umbria Meridionale

giovedì 27 aprile 2017 - ore 18:00

Narni  
Palazzo Eroi - Museo della città

Incontro  
**Partigiani a tavola**  
**Storie di cibo resistente e ricette di libertà**

programma

Gianni Giombolini  
Assessore alla Cultura (comune di Narni)

Carla Chiggi  
Fiduciario fondista Terre dell'Umbria Meridionale

Alberto Sorbini  
Birtone Iac

discute con  
Lorena Carrara e Elisabetta Salvini  
autrici del volume

**PARTIGIANI A TAVOLA**  
*Storie di cibo resistente e ricette di libertà*



Tommaso Rossi  
Birtone Iac  
presenta un breve video  
con le testimonianze di partigiani  
umbri che parlano del loro  
rapporto con il cibo  
durante la Resistenza.

**Ala** conclusione dei lavori  
la condotta Terre dell'Umbria Meridionale  
organizza apertivo "conviviale"

**Per informazioni**  
ISUC Istituto per le Storie dell'Umbria Contemporanea  
Via S. Francesco 100, 05031 Narni (TR) Tel. 0744 378 3300  
www.isuc.it - info@isuc.it

**ISUC**  
Istituto per le Storie dell'Umbria Contemporanea

**ANPI**  
Associazione Nazionale Partigiani d'Italia

**Slow Food**  
Terre dell'Umbria Meridionale

martedì 13 giugno - ore 17:00

Archivio di Stato di Terni  
sala "Gisa Giani" - Palazzo Mazzancoli  
via Cavour, 28 - Terni

**tavola rotonda di  
presentazione del volume**

Programma

saluti istituzionali

introduce e modera

Giancarlo Pellegrini  
Taverni di Perugia

Interventi

Angelo Bitti  
Iac

Gianluca Fulvetti  
Taverni di Pisa

Tommaso Rossi  
Iac



**Per informazioni**  
ISUC Istituto per le Storie dell'Umbria Contemporanea  
Via S. Francesco 100, 05031 Narni (TR) Tel. 0744 378 3300  
www.isuc.it - info@isuc.it

## Festa della Repubblica Italiana

**6 giugno 2017, Perugia**

**Incontro** 1946: *una donna alla Costituente*. Elettra Pollastrini; **Proiezione del video** *La ripresa della democrazia. Storia di una costituente*. Elettra Pollastrini, a cura delle classi 2c, 3c, 3m e 4m del Liceo classico e Musicale “Annibale Mariotti” di Perugia; **Concerto** dell’Orchestra del Liceo classico e Musicale “Annibale Mariotti” di Perugia.

In collaborazione con: Prefettura di Perugia, Ufficio Scolastico Regionale per l’Umbria, Archivio di Stato di Perugia, Liceo classico e Musicale “Annibale Mariotti” di Perugia.

Intervengono: Andrea Romizi, Mario Tosti, Antonella Iunti, Raffaele Cannizzar, Marco Biscardi, Gianni Bovini.

## ANNIVERSARI

Oltre agli anniversari del calendario della memoria, riconosciuti per legge, nel biennio 2017-2018 l’ISUC in collaborazione con altri enti e istituti culturali, ha prestato particolare attenzione ad alcune ricorrenze ritenute emblematiche. Il centenario della Grande guerra è stato ricordato con due unità formative (a Perugia e a Terni), tre quaderni della collana “Strumenti” e la mostra *NEMICI. La rappresentazione del nemico nelle cartoline della Grande guerra*. Collezione MoroRoma (allestita a Perugia e a Narni). I cinquanta anni dal ’68 sono stati analizzati con una giornata di studi tenutasi a Perugia, mentre il cinquantenario dalla morte di Aldo

Capitini ha visto una serie di iniziative (unità formative, presentazioni di volumi, incontri, letture, convegni, spettacoli musicali, concorsi per le scuole) durante tutto l’anno 2018 in varie località.

**Centenario Grande guerra**

In occasione del Centenario della Grande guerra l’ISUC, in collaborazione con altri enti e istituti culturali, conclusa l’iniziativa di formazione e ricerca *Uomini e donne nella Grande guerra. Umbria 1915-1918*, ha messo a punto una serie di iniziative incentrate sulle problematiche poste da quel drammatico evento. Tra queste è opportuno ricordare il convegno *Perugia e la Grande guerra*, di cui sono stati pubblicati gli atti; una ricerca sulla presenza degli umbri nella Grande guerra documentata anche dai numerosi monumenti eretti dopo la fine del conflitto; un progetto volto alla conservazione e alla fruizione del “centenario” con la creazione di un inventario e di un archivio digitale dei materiali e dei documenti prodotti per mostre, convegni, presentazioni, ecc., e una bibliografia delle pubblicazioni relative all’Umbria e alla Prima guerra mondiale, dal 1915 a oggi.

CONVEGNI, GIORNATE  
DI STUDIO, SEMINARI,  
PRESENTAZIONI DI LIBRI**10 gennaio 2017, Perugia**

Iniziativa di formazione e ricerca *Uomini e donne nella Grande Guerra. Umbria 1915-1918* **Conferenza** di

Barbara Curli sul tema *Il fronte interno e la mobilitazione femminile*.

### 18 gennaio 2017, Perugia

Iniziativa di formazione e ricerca *Uomini e donne nella Grande Guerra. Umbria 1915-1918* [Conferenza](#) di Francesco Bono sul tema *La memoria della guerra nel cinema italiano*.

### 25 gennaio 2017, Perugia

Iniziativa di formazione e ricerca *Uomini e donne nella Grande Guerra. Umbria 1915-1918* [Conferenza](#) di Valentina Marini sul tema *Le pubblicazioni commemorative e memorialistiche in Umbria (1915-1940)*.

### 1° febbraio 2017, Perugia

Iniziativa di formazione e ricerca *Uomini e donne nella Grande Guerra. Umbria 1915-1918* [Conferenza](#) di Giovanna Giubbini sul tema *Ruolo e funzioni degli archivi per la ricerca storica* e di Patrizia Angelucisul tema *Fare storia in archivio: per una metodologia della ricerca storico-didattica*.

### 2 febbraio 2017, Terni

[Convegno](#) *La ricostituzione dell'esercito italiano e il suo impegno nella guerra di Liberazione. Il Gruppo di combattimento Cremona e il ruolo dei volontari umbri*.

In collaborazione con: ANPI Provinciale Terni.

Intervengono: Maurizio Coltrinari, Nicolò Da Lio, Carlo Smuraglia, Giovanni Cencini, Marco Venanzi, Angelo Bitti, Alvaro Tacchini.



### 22 febbraio 2017, Assisi

[Incontro](#) *La carta vincente: dalla negazione dei diritti dell'uomo alla Carta Costituzionale italiana. I parte*.

In collaborazione con: UNPLI - Comitato Regionale Umbria.

Intervengono: Dino Renato Nardelli, Francesco Fiorelli.

### 6 marzo 2017, Assisi

[Incontro di studio](#) *Gli Aghi di Assisi. Lavoro e innovazione sociale nel 1822*.

In collaborazione con: Assisium - Orto degli Aghi.

Intervengono: Carlo Menichini, Pasquale Toscano, Mario Tosti, Domenico Sorrentino.

### 8 marzo 2017, Terni

[Cerimonia di consegna del Premio "Gisa Giani"](#) ad Anna Bellavitis per il



volume *Il lavoro delle donne nelle città dell'Europa moderna* (Viella, Roma 2016).

In collaborazione con: Società Italiana delle Storiche, Archivio di Stato di Terni. Intervengono: Beatrice Busi, Angiolina Arru, Renata Ago.

### 8 marzo 2017, Terni

Incontro di studio *Flessibili precarie. Storia delle donne, storia del lavoro femminile.*

In collaborazione con: Società Italiana delle Storiche, Archivio di Stato di Terni. Intervengono: Angiolina Arru, Adriana Nannicini, Sandra Burchi, Laura Schettini, classe 1D Liceo classico "Gaio Cornelio Tacito".

### 10 marzo 2017, Assisi

Incontro *La carta vincente: dalla ne-*

*gazione dei diritti dell'uomo alla Carta Costituzionale italiana. II parte.*

In collaborazione con: UNPLI - Comitato Regionale Umbria.

Intervengono: Tommaso Rossi, Alba Cavicchi.

### 15 marzo 2017, Foligno

Iniziativa di formazione e ricerca *Le giovani generazioni e la memoria del terremoto del 1997* Conferenza di Fabio Bettoni sul tema *Vent'anni dopo il sisma del 1997* e di Alfiero Moretti sul tema *Ricostruzione post sisma 1997.*

### 17 marzo 2017, Narni

Presentazione del volume a cura di Carla Arconte e Gianni Bovini, *Donne e fabbrica a Narni nel lungo Novecento* (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2017).

In collaborazione con: Associazione Città di Narni, Comune di Narni.

Intervengono: Rosanna De Longis, Mario Tosti.

### 21 marzo 2017, Terni

Incontro *Dalla Liberazione alla Repubblica. Il contributo delle donne alla Costituzione dell'Italia repubblicana.*

In collaborazione con: Associazione Mazziniana Italiana, bct - biblioteca comunale terni, Comune di Terni.

Intervengono: Carla Arconte, Marco Biscardi, Gianni Bovini.

### 22 marzo 2017, Foligno

Iniziativa di formazione e ricerca *Le giovani generazioni e la memoria del terremoto del 1997* Conferenza di Luciana Brunelli sul tema *Le fonti in un*



laboratorio di storia e di Roberto Segatori sul tema *Il governo dell'emergenza e della ricostruzione dopo il terremoto del 1997*.

### 29 marzo 2017, Foligno

Iniziativa di formazione e ricerca *Le giovani generazioni e la memoria del terremoto del 1997* **Conferenza** di Mario Squadroni sul tema *La conservazione dei beni archivistici e bibliografici in situazioni di emergenza* e di Sandro Costantini sul tema *Protezione Civile e Rischio sismico: il nodo della prevenzione*.

### 1° aprile 2017, Umbertide

**Presentazione del volume** di Giacomo Marinelli Andreoli, *Nel segno dei padri. La storia di Guglielmina e Peter* (Marsilio, Venezia 2017).

In collaborazione con: Comune di Umbertide.

Intervengono: Marco Locchi, Gianni Bovini, Mario Tosti.

### 5 aprile 2017, Foligno

Iniziativa di formazione e ricerca *Le giovani generazioni e la memoria del terremoto del 1997* **Conferenza** di Osvaldo Gervasi e Andrea Chioini sul tema *Comunicazione e digitalizzazione: spazio per nuove pratiche lavorative, fattore di attrattività di un territorio, motore per l'economia della conoscenza*.

### 11 aprile 2017, Assisi

**Incontro** *La carta vincente: dalla negazione dei diritti dell'uomo alla Carta Costituzionale italiana. III parte*.

In collaborazione con: UNPLI - Comitato Regionale Umbria.

Intervengono: Alba Cavicchi, Dino Renato Nardelli.

### 26 aprile 2017, Perugia

Unità di formazione e ricerca *La Resistenza fondamento etico della Costituzione: dal laboratorio di storia all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione* **Conferenza** di Dino Renato Nardelli sul tema *Resistenza fondamento etico della Costituzione*.

### 2 maggio 2017, Terni

**Presentazione del volume** a cura di Carla Arconte e Gianni Bovini, *Donne e fabbrica a Narni nel lungo Novecento* (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2017).

In collaborazione con: Società Italiana delle Storiche, Associazione Città di

Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea

**ISUC**  
Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea

in collaborazione con:

Archivio di Stato di Terni  
sala "Gisa Giani" – Palazzo Mazzancoli  
via Cavour, 28 – Terni

presentazione del volume

**Donne e fabbrica a Narni nel lungo Novecento**

a cura di  
Carla Venere e Gianni Biondi

**programma**

coordinata  
Laura Schettrini *Scrittrice italiana della storiografia*

saluti  
Elisabetta David *Archivista italiana di Stato di Terni*  
Simona Buscetta *Presidente Associazione "Stato di Terni"*

interventi

Rosanna De Longis *Ministro di Beni e delle attività culturali e del Turismo*  
Maurizio Tosti *Presidente ISUC*

**Per informazioni:**  
Ufficio di riferimento: Ufficio degli studi e delle pubblicazioni  
Ufficio di riferimento: Ufficio degli studi e delle pubblicazioni  
Ufficio di riferimento: Ufficio degli studi e delle pubblicazioni



Narni, Archivio di Stato di Terni.  
Intervengono: Rosanna De Longis, Mario Tosti.

**5-6 maggio 2017, Spoleto**  
Convegno *Migranti di ieri e di oggi. Movimenti di popolazione tra le due sponde dell'Adriatico in età moderna e contemporanea.*

In collaborazione con: Dipartimento di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne dell'Università degli Studi di Perugia, Associazione Italiana Studi di Storia dell'Europa Centrale e Orientale, rivista "Proposte e ricerche", Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto e Comune di Spoleto.

Intervengono: Erminia Irace, Giovanni Brancaccio, Maria Ciotti, Marco Moroni, Filippo Maria Troiani, Tullia Catalan,

Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea

**ISUC**  
Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea

in collaborazione con:

**AISSECO**  
Associazione Italiana Studi di Storia dell'Europa Centrale e Orientale

Dipartimento di Lettere e Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne

con il patrocinio di:

5 e 6 maggio 2017  
Spoleto  
Palazzo Comunale – Sala dello Spagna  
convegno di studi

**Migranti di ieri e di oggi**  
*Movimenti di popolazione tra le due sponde dell'Adriatico in età moderna e contemporanea*

SESSIONE MODERNA  
venerdì 5 maggio, ore 15:00-18:00

SESSIONE CONTEMPORANEA  
sabato 6 maggio, ore 9:00-13:00

**Per informazioni:**  
Ufficio di riferimento: Ufficio degli studi e delle pubblicazioni  
Ufficio di riferimento: Ufficio degli studi e delle pubblicazioni  
Ufficio di riferimento: Ufficio degli studi e delle pubblicazioni



Paolo Raspadori, Ercole Sori, Markenc Lorenci, Emilio Cocco, Gabriele Morettini, Riccardo Caimmi, Antonio Violante, Alessandro Vitale.

**19 maggio 2017, Perugia**  
Presentazione dei volumi di Maria Teresa Giusti, *La campagna di Russia 1941-1943* (il Mulino, Bologna 2016) e di Elena Aga Rossi, *Cefalonia. La resistenza, l'eccidio, il mito* (il Mulino, Bologna 2016).

In collaborazione con: Fondazione Raineri di Sorbello e Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Perugia.

Intervengono: Armando Pitassio, Loreto Di Nucci.

**31 maggio 2017, Assisi**  
Unità di formazione e ricerca Assisi

**ISUC** Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea

Logo: Università del Salento, Regione Umbria, ANCI Umbria, ilisp

**venerdì 19 maggio 2017 – ore 17:30**  
Palazzo Sorbello – p.zza Piccinino, 9 – Perugia

**presentazione dei volumi**

**La campagna di Russia 1941-1943**  
di MARIA TERESA GIUSTI

**CEFALONIA**  
**La resistenza, l'eccidio, il mito**  
di ELENA AGA ROSSI



**programma**

**Introduce e coordina**  
Ruggero Ranieri  
Presidente Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea

**interventi**  
Loreto Di Nucci  
Istituti degli Nati di Perugia  
Armando Pitasio  
Istituti degli Nati di Perugia

*saranno presenti le Aubrici*

**Per informazioni:**  
ISUC - Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea  
via del Municipio, 14 - 06100 Perugia  
tel. 075/5211111 - fax 075/5211112  
www.istitutoperlasteroriadellumbriacontemporanea.it

**Per informazioni:**  
ISUC - Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea  
via del Municipio, 14 - 06100 Perugia  
tel. 075/5211111 - fax 075/5211112  
www.istitutoperlasteroriadellumbriacontemporanea.it

1822 storie in attesa, **Incontro di chiusura** Cantiere dell' idee.

**10 giugno 2017, Terni**  
**I rifugi antiaerei di Terni** **Visita guidata al rifugio** di via Carrara; **Mostra dei manifesti del Fondo "Resistenza"** della bct - biblioteca comunale terni.

Con il patrocinio di: ANFI, ANPPIA, ANPC, ANPI, Associazione Nazionale Cremonini.

In collaborazione con: Polo Mantenimento Armi Leggere Terni, Istituto del Nastro Azzurro Federazione di Terni, Comune di Terni, Laboratorio Blob.lgc, Club alpino italiano Sezione di Terni - Gruppo grotte pipistrelli.  
Intervengono: Angelo Bitti, Marco Venanzi, Gianni Bovini.

**15 giugno 2017, Acquasparta**  
**Presentazione del volume** a cura di Paolo Pellegrini, **Presenze ebraiche in**

**ISUC** Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea

Logo: ISUC, ELUS, ANCI Umbria, ANCI Terni

**i rifugi antiaerei di Terni**  
**10 giugno 2017**

Per ricordare l'anniversario della Liberazione di Terni dal nazifascismo, sabato 10 giugno 2017 sarà possibile visitare uno dei rifugi antiaerei più significativi della città: il Comune di Terni, il Laboratorio Blob.lgc e il Gruppo grotte pipistrelli del Cai Terni, facendo seguito al Protocollo di intesa "Terni sotterranea. Azioni per lo studio, la tutela e la valorizzazione del patrimonio gogno artistico del territorio", consentiranno di accedere al rifugio di Piazzzo Carrara.

**sabato 10 giugno 2015**  
(ore 10:00-13:00 / 14:30-17:00)  
Officina Sociale "La Siviera"  
(via Carrara 2, Terni)  
**visite guidate**, a cura di Blob.lgc e del Gruppo grotte pipistrelli Cai Terni,

Per l'occasione gli storici Angelo Bitti e Marco Venanzi risponderanno alle domande dei visitatori sulla storia della Resistenza e della Liberazione delle città di Terni. Inoltre, presso l'Officina Sociale "La Siviera" sarà possibile visionare le riproduzioni dei manifesti conservati presso il Fondo "Resistenza" della bct - biblioteca comunale terni.

**Quanti verranno partecipare all'iniziativa dovranno prenotarsi, entro giovedì 8 giugno, chiamando lo 0744.431314** (dal lunedì al sabato, dalle 16:00 alle 20:00) o scrivendo a [blob.lgc@gmail.com](mailto:blob.lgc@gmail.com) e indicando nell'oggetto "Visita - rifug 2017" e indicando nell'email nome, cognome ed eventuale preferenza di orario.  
**Le visite guidate saranno scaglionate ogni 30 minuti per gruppi di non più di 15 persone.**

**I rifugi, per loro natura, presentano un percorso irregolare, e tratti angusti e sdrucciolevoli: si invitano pertanto i visitatori ad indossare abiti e scarpe comode non adatti ad attenersi alle istruzioni delle guide.**

in origine: Polo Mantenimento Armi Leggere Terni con il patrocinio di:



**Per informazioni:**  
ISUC - Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea  
via del Municipio, 14 - 06100 Perugia  
tel. 075/5211111 - fax 075/5211112  
www.istitutoperlasteroriadellumbriacontemporanea.it

**Per informazioni:**  
Polo Mantenimento Armi Leggere Terni  
via del Municipio, 14 - 06100 Terni  
tel. 0744.431314 - fax 0744.431315  
www.poloarmileggere.it

**ISUC** Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea

Logo: ISUC, lynks

**giovedì 15 giugno 2017 – ore 17:30**  
Sala del Trono – Palazzo Cesi – Acquasparta

**presentazione del volume**

**Presenze ebraiche in Umbria meridionale dal medioevo all'età moderna**

curato da:  
Paolo PELLEGRINI

**programma**

**sabati**  
Riccardo Pochiaruti  
Presidente Istituzione Bct  
Roberto Romani  
Sindaco di Acquasparta  
Alessandro Dal Basso  
Presidente del Nastro Azzurro Acquasparta

**interventi**  
Anna Esposito  
Istituti di Bct "La Sapienza"  
Chiara Coletti  
Istituti degli Nati di Perugia  
Marina Caffiero  
Istituti di Bct "La Sapienza"

**coordina**  
Mario Tosti  
Presidente Istituzione Bct



**Per informazioni:**  
Polo per la Storia dell'Umbria Contemporanea  
via del Municipio, 14 - 06100 Perugia  
tel. 075/5211111 - fax 075/5211112  
www.istitutoperlasteroriadellumbriacontemporanea.it

sarà presentato il Curatore

Umbria meridionale dal medioevo all'età moderna (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2017).

In collaborazione con: Lynks Libera associazione culturale e Ente autonomo Il Rinascimento di Acquasparta. Intervengono: Anna Esposito, Chiara Coletti, Marina Caffero.

16 giugno 2017, Perugia

**Presentazione del volume** di Federico Goddi, *Fronte Montenegro. Occupazione italiana e giustizia militare 1941-1943* (Leg edizioni, Gorizia 2016).

In collaborazione con: Fondazione Raineri di Sorbello.

Intervengono: Armando Pitassio, Alberto Basciani.

3-8 luglio 2017, Narni

XXIII edizione **Festival del film restaurato** "Narni. Le vie del cinema"

**CINEMA & STORIA 2017. L'ANNO DELLA RIVOLUZIONE**

La vita del cinema si è da sempre nutrito di eventi straordinari...  
 Da questo XXIII edizione, il programma verrà elaborato, coinvolgendo anche il teatro storico di Narni.

Il progetto è quello di restituire la storia che con ogni certezza si trova nei programmi, tecniche del cinematografo internazionale...  
 Sono stati studiati e approntati attentamente con un libro sul quale cinema e storia si incontrano e si appartengono a vicenda.

**1917**

**1** Lunedì 3 luglio ore 18,00  
**La vita che venne dal Nord** Mela, Mori & Co. con l'intervento di **Gianni Corbelli**

**2** Martedì 4 luglio ore 18,00  
**Tutto il Cavaliere** Piana con l'intervento di **Nicola Labanca, Università di Siena**

**3** Mercoledì 5 luglio ore 18,00  
**Adesso gli partono. Gli USA in guerra** con l'intervento di **Stefano Favaroni, Università di Roma**

**4** Giovedì 6 luglio ore 18,00  
**Albanesi con la Madonna, Fatima e altro** con l'intervento di **Armando Pitassio, Università di Parma**

**5** Venerdì 7 luglio ore 18,00  
**A venti anni di reato. La guerra sul fronte franco-germanico** con l'intervento di **Roberto Basciani, Università di Ferrara**

**6** Sabato 8 luglio ore 18,00  
**Una guerra di uomini. I ribellioni in Russia** con l'intervento di **Matteo Ferretti**

Supplenti organizzatori: Comune di Narni, Piazza del Popolo, 1. 05100 Narni (TR). Telefono: 0744/770022. www.comunedinarni.it

collaborazioni: **Editoriale Laterza**, **Assipunto**

**ISUC** Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea

venerdì 16 giugno 2017 - ore 17:30  
 Palazzo Sorbello - piazza Piccinino, 9 - Perugia

presentazione del volume **FRONTE MONTENEGRO**  
**Occupazione italiana e giustizia militare (1941-1943)**  
 di **FEDERICO GODDI**

programma  
 saluti: **Ruggiero Farneri** - Presidente Fondazione Raineri di Sorbello  
 interventi: **Armando Pitassio** - Istituzione degli Studi di Perugia  
**Alberto Basciani** - Istituzione degli Studi di Roma Tre  
 coordinata: **Dino Renato Nardelli** - Istituzione degli Studi di Perugia

collaborazioni:  
 Comune di Narni, Piazza del Popolo, 1 - 05100 Narni (TR) - Telefono: 0744/770022  
 www.comunedinarni.it

Assipunto  
 Perugia - 05100

Cinema & Storia 1917. L'anno della Rivoluzione.

Con il patrocinio di: Editori Laterza.

In collaborazione con: Comune di Narni, Narni. Le vie del cinema, Università degli Studi di Perugia, Università degli Studi Roma Tre, Groffith Accademia di Cinema e Televisione, Istituto tecnico economico Narni, Istituto istruzione superiore "Gandhi" Narni, Liceo classico "Aristofane" Roma.

Intervengono: Angelo D'Orsi, Alberto Crespi, Gianni Cipriani, Nicola Labanca, Daniele Fiorentino, Andrea Nicolotti, Marco Mondini, Maria Ferretti.

18 agosto 2017, Le Prata (Nocera Umbra)

**Memorie cantate** Guerra e violenza nella cultura orale dell'Appennino umbro-marchigiano.

In collaborazione con: ANPI di Nocera

**Memorie cantate**  
*Guerra e violenza nella cultura orale dell'Appennino umbro-marchigiano*  
 quinta edizione

venerdì 18 agosto 2017  
 ore 17:00  
 Villaggio Le Prata di Nocera Umbra

**dai "Foglietti dei cantastorie"**  
 GRAZIANO COCCIA VALERIO COCCIA  
 ANTONIO DOMINICI

**conferenza spettacolo**  
**L'Uccellino" cantastorie della Radio (1927-1945)**  
 GIOCHINO LANOTTE

**The Gang in concerto**  
 SANDRO E MARINO SEVERINI

**giornata di studi**  
**Da un Paese lontano. Lettere dell'emigrazione**

sabato 2 settembre 2017 - ore 16:00  
 Villa Aganoor Pompili - Monte del Lago (Magione)

**Programma**  
**saluti**  
 Giacomo Chiodini Sindaco di Magione  
 Mario Tosi Presidente Insc

**introduce e coordina**  
 Maurizio Marchesoni  
 Classense di Ravenna

**interventi**  
 Fabio Caffarena, Carlo Staccini  
 Il viaggio delle parole: scritture di emigrazione tra dimensione privata e prospettiva storica  
 Patrizia Marchesoni Le lettere dei migranti per uno storia dell'emigrazione trentina. Dall'archivio cartaceo all'archivio digitale  
 Alberto Sorbini "Mangiameo bistecche e carne arrostita ad ogni pasto..." L'alimentazione nelle lettere degli emigranti  
 Maria Grazia Salonna Lettere dall'America durante la grande depressione: un caso marchigiano

Umbra "17 Aprile", Associazione "Monte Selva".

Intervengono: Dino Renato Nardelli, Gioachino Lanotte.

**2 settembre 2017, Monte del Lago (Magione)**

Festival delle Corrispondenze **Giornata di studi** *Da un Paese lontano. Lettere dell'emigrazione.*

In collaborazione con: Comune di Magione, Museo Regionale dell'Emigrazione "Pietro Conti".

Intervengono: Fabio Caffarena, Carlo Staccini, Patrizia Marchesoni, Alberto Sorbini, Maria Grazia Salonna.

**26 settembre 2017, Foligno**

**Inaugurazione della mostra** *RileggiAMO 20 anni dal terremoto. Le giovani*

*generazioni e la memoria del 26 settembre 1997.*

In collaborazione con: Istituto tecnico tecnologico "Leonardo da Vinci", Foligno; Istituto tecnico economico "Feliciano Scarpellini", Foligno; Liceo classico "Federico Frezzi - Beata Angela", Foligno; Liceo scientifico "Guglielmo Marconi", Foligno; Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Umbria e delle Marche; Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria.

**28 settembre 2017, Roma**

**Presentazione del volume** di Michele Presutto, *La rivoluzione dietro l'angolo. Gli anarchici italiani e la Rivoluzione messicana 1910-1914* (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2017).

In collaborazione con: Museo regionale dell'emigrazione "Pietro Conti" e Biblioteca di storia moderna e contemporanea di Roma.

Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea

**ISUC**  
Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea

giovedì 28 settembre 2017 - ore 17:00  
Palazzo Mattei di Giove  
Biblioteca di storia moderna e contemporanea  
via Michelangelo Caetani, 32 - Roma

**La rivoluzione dietro l'angolo**  
*Gli anarchici italiani e la Rivoluzione messicana 1910-1914*  
di **Michele Presutto**  
Editoriale umbra, Foligno 2017 ("Quaderni del Museo dell'Emigrazione")

**programma**

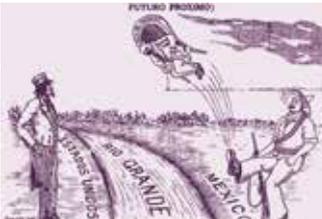
**interventi**  
Roberto Carocci  
storico indipendente

Matteo Sanfilippo  
Università degli Studi della Tuscia

Rosaria Stabili  
Università degli Studi Roma Tre

**coordina**  
Alberto Sorbini  
Direttore Isuc

**avrà presente l'azione**



Intervengono: Alberto Sorbini, Roberto Carocci, Matteo Sanfilippo, Rosaria Stabili.

### 5 ottobre 2017, Perugia

Iniziativa di formazione e ricerca *Le leggi razziali nell'Italia fascista* **Conferenza** di Paolo Pellegrini sul tema *Gli ebrei in Umbria dall'Unità all'avvento del fascismo* e di Luca La Rovere sul tema *Italiani brava gente? La società italiana e l'antisemitismo*.

### 12 ottobre 2017, Perugia

Iniziativa di formazione e ricerca *Le leggi razziali nell'Italia fascista* **Conferenza** di Massimo Bartoli sul tema *Le normative internazionali ed europee contro la discriminazione razziale* e di Marco Palmieri sul tema *Gli italiani di fronte alle leggi razziali*.

Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea

**ISUC**  
Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea

Lunedì 16 ottobre - ore 17:00  
Sala delle Adunanze  
Dipartimento di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne  
p.zza Francesco Morlacchi, 11 - Perugia

**Programma**

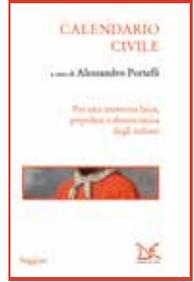
**coordina**  
Mario Tosti  
Direttore Dipartimento di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne

**interventi**  
Renata Ago  
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Angiolina Arru  
Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"

Solo presente il Costare

**presentazione del volume**



**Per informazioni**  
Via Dell'Umbria per la Storia dell'Umbria Contemporanea  
p.zza Francesco Morlacchi, 11 - 06123 Perugia - Tel. 075 5751000 / Fax 075 5751001 / mail@isuc.it / www.isuc.it

### 16 ottobre 2017, Perugia

**Presentazione del volume** a cura di Alessandro Portelli, *Calendario civile. Per una memoria laica, popolare e democratica degli italiani* (Donzelli, Roma 2017).

In collaborazione con: Dipartimento di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne dell'Università degli studi di Perugia.

Intervengono: Renata Ago, Angiolina Arru.

### 18 ottobre 2017, Perugia

Iniziativa di formazione e ricerca *Aldo Capitini. Dall'antifascismo al potere di tutti* **Conferenza** di Lanfranco Binni sul tema *La vita e le opere di Aldo Capitini. Strumenti di studio e di Anna Alberti sul tema Capitini e l'Umbria*.

19 ottobre 2017, Perugia

Iniziativa di formazione e ricerca Le leggi razziali nell'Italia fascista Conferenza di Maria Luciana Buseghin sul tema Le leggi razziali in Umbria: alcuni episodi emersi recentemente e di Tommaso Rossi sul tema Salvataggi di ebrei in Umbria: i casi di Assisi e Isola Maggiore.

25 ottobre 2017, Perugia

Iniziativa di formazione e ricerca Aldo Capitini. Dall'antifascismo al potere di tutti Conferenza di Monia Andreani sul tema Omnicrazia, il potere di tutti e di tutte e di Giuseppe Moscati sul tema La Rivoluzione nonviolenta.

26 ottobre 2017, Perugia

Iniziativa di formazione e ricerca Le leggi razziali nell'Italia fascista Conferenza di Dino Renato Nardelli sul tema Forme persecutorie: l'internamento libero, di Anna Alberti sul tema Persecuzione antiebraica in Umbria (1938-1944). Dalla mostra al percorso didattico e di Paolo Bianchi sul tema I possibili percorsi di ricerca.

5 novembre 2017, Perugia

Incontro Sulle tracce di una storia dimenticata.

In collaborazione con: Circolo ARCI di Santa Sabina, Liceo scientifico "Galeazzo Alessi" di Perugia, Associazione "Premio Riccardo Romani" per lo Studio della Storia.

Intervengono: Francesca Volpi, Walter Toppetti, Dino Renato Nardelli, Daniele Arteritano, Cristiano Gatti, Brunetta Bellucci.

8 novembre 2017, Perugia

Iniziativa di formazione e ricerca Aldo Capitini. Dall'antifascismo al potere di tutti Conferenza di Claudio Francescaglia sul tema Religiosità e religione nel pensiero di Capitini e di Anna Maria Farabbi sul tema Capitini poeta.

9-10 novembre 2017, Perugia

Convegno Storia e aree interne. Percorsi di ricerca interdisciplinari.

In collaborazione con: Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia, Comune di Gubbio, RESpro - Rete di storici per i paesaggi della produzione.

Intervengono: Augusto Ciuffetti, Manuel Vaquero Piñeiro, Filippo Mario Stirati, Alessandra Valastro, Roberto Parisi, Rossano Pazzagli, Pietro Nervi, Gaetano Martino, Francesca Giommi, Riccardo Pula, Marco Pizzi, Claudio Lorenzini,

Poster for the event 'STORIA E AREE INTERNE PERCORSI DI RICERCA INTERDISCIPLINARI' held on 9-10 November 2017 at the Dipartimento di Scienze Politiche - AULA 2, Via Pascoli, 20 - Perugia. The poster lists speakers and topics for both days.



Luigi Lorenzetti, Saverio Russo, Aldo Castellano, Alessandra Bulgarelli, Micol Bronzini, Francesco Chiapparino, Fabiano Compagnucci, Gabriele Morettini, Rossella Del Prete, Daniele Andreozzi, Francesca Castanò, Fabiola Safonte, Paola de Salvo, Claudio Varagnoli, Lucia Serafini, Clara Verazzo, Salvatore Adorno.

**10 novembre 2017, Perugia**  
Presentazione del volume a cura di Alessandro Boccolini, *Viaggi e viaggiatori nella Tuscia viterbese. Itinerari di idee, uomini e paesaggi tra età moderna e contemporanea* (Sette Città, Viterbo 2015).

In collaborazione con: la Fondazione Ranieri di Sorbello.

Intervengono: Raffaele Caldarelli, Federico Meschini, Alberto Sorbini.

**15 novembre 2017, Perugia**  
 Iniziativa di formazione e ricerca Aldo Capitini. *Dall'antifascismo al potere di tutti* Conferenza di Massimo Pomi sul tema *La pedagogia di Capitini*.

**17 novembre 2017, Perugia**  
Presentazione del volume di Michele Presutto, *La rivoluzione dietro l'angolo. Gli anarchici italiani e la Rivoluzione messicana 1910-1914* (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2017). In collaborazione con: Museo regionale dell'emigrazione "Pietro Conti" e Centro Studi Americanistici "Circolo amerindiano".

Intervengono: Mauro De Agostini, Romolo Santoni, Alberto Sorbini.

Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea




venerdì 10 novembre 2017 – ore 17:30  
 Palazzo Sorbello – piazza Piccinino, 9 – Perugia

**coordinata**  
 Ruggero Ranieri  
 Presidente Fondazione Ranieri di Sorbello

**interventi**  
 Raffaele Caldarelli  
 Università degli Studi della Tuscia  
 Federico Meschini  
 Università degli Studi della Tuscia  
 Alberto Sorbini  
 Iser

sarà presente l'Autore

**presentazione del volume**  


Pubblicazione ISUC - Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea  
 06100 Perugia - Via IV Novembre, 114 - Tel. 075 5102700 - Fax 075 5102701  
 www.istitutoperlasteria.it

Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea





venerdì 17 novembre 2017 – ore 17:30  
 Palazzo Donini – Sala Fiume  
 c.so Vannucci, 96 – Perugia

**La rivoluzione dietro l'angolo**  
**Gli anarchici italiani e la Rivoluzione messicana 1910-1914**  
 di Michele Presutto  
 Editoriale umbra, Foligno 2017 (i Quaderni del Museo dell'Emigrazione)

**programma**  
 interventi  
 Mauro De Agostini  
 Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione  
 Romolo Santoni  
 Centro studi americanistici "Circolo amerindiano"  
**coordinata**  
 Alberto Sorbini  
 Direttore Iser  
**proiezione di filmati**  
 d'epoca sulla *Rivoluzione messicana*  
 a cura di Guido Sisti (coordinatore)  
 "L'angolo amerindiano"  
**avrà presenza** *Elizabetta*



Per informazioni:  
 ISUC - Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea  
 06100 Perugia - Via IV Novembre, 114 - Tel. 075 5102700 - Fax 075 5102701  
 www.istitutoperlasteria.it

Pubblicazione Editoriale Umbra  
 Museo Regionale dell'Emigrazione - Via IV Novembre, 114 - Perugia  
 Tel. 075 5102700  
 www.museoemigrazione.it

Ludovico Carraro, Futuro primo, "Regenerazione", 30 novembre 1912, p. 4.

Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea

ISUC

giovedì 7 dicembre 2017 – ore 16:00  
Orvieto – Palazzo Soliano – Museo Emilio Greco  
per g.c. Opera del Duomo di Orvieto

presentazione del volume

**Presenze ebraiche in Umbria meridionale  
dal medioevo all'età moderna**

di  
PAOLO PELLEGRINI

programma

saluti

Alberto Sottili  
Presidente Isac  
Cali Arcorè  
Vicesegretario Isac  
Riccardo Piccharati  
Presidente Associazione Lybia

interventi

Anna Esposito  
Università di Roma "La Sapienza"

Marilena Rossi Caponeri  
Deputazione di storia patria per l'Umbria

sono presente il Curatore

Per informazioni:  
Ufficio del Museo di Palazzo Soliano  
Largo Duomo 18 • 05018 Orvieto (TR) • 050124277  
info@isuc.it • www.isuc.it

Per informazioni sulle iniziative di ricerca e formazione:  
ISAC - Istituto Storico Umbro Contemporaneo  
Via Anonimo 10/A • 05018 Orvieto (TR) • 050124277  
info@isac.it • www.isac.it

**7 dicembre 2017, Orvieto**

Presentazione del volume a cura di Paolo Pellegrini, *Presenze ebraiche in Umbria meridionale dal medioevo all'età moderna* (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2017).

In collaborazione con: Istituto Storico Artistico Orvietano, Opera del Duomo di Orvieto.

Intervengono: Anna Esposito, Marilena Rossi Caponeri.

**12 dicembre 2017, Terni**

Iniziativa di formazione e ricerca *Donne nella storia Conferenza* di Simona Troilo e di Simona Lunadei sul tema *Donne, Cittadine, Rivoluzione*.

**13 dicembre 2017, Terni**

Iniziativa di formazione e ricerca

*Donne nella storia Conferenza* di Daniela Lombardi e di Elisabetta Serafini sul tema *Famiglie nella storia*.

**SEZIONE DIDATTICA**

La Sezione didattica dell'Istituto si pone come luogo di mediazione tra le risorse che l'ISUC produce e conserva (ricerca, documentazione, bibliografie) e la scuola. È cosa acquisita che la storia e la didattica si facciano con i documenti. La pratica del laboratorio con i documenti, pionieristica fino a un decennio fa, è entrata nel linguaggio delle indicazioni ministeriali se non ancora nell'agire quotidiano nelle aule.

Compito della Sezione didattica è dunque quello di accompagnare la prassi di alcuni e di condividerla con gli altri, con particolare attenzione alle giovani leve di insegnanti.

Le decine di laboratori che ogni anno vengono organizzate costituiscono una costante esemplificazione per docenti e studenti delle indicazioni teoriche fatte transitare attraverso le iniziative di formazione nel territorio.

Attenzione verso le nuove tecnologie viene infine sollecitata durante gli interventi richiesti dalle scuole dell'Autonomia.

**Progetti con le scuole del territorio**

L'ISUC si pone in atteggiamento di servizio rispetto all'autonomia progettuale degli insegnanti di ogni ordine e grado. Propone formazione in servizio intorno a quelle strategie che il dibattito interno alle Sezioni didattiche della rete INSM-

LI elabora, con particolare riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie; individua e valorizza quelle risorse culturali che i territori offrono e suggerisce mediazione didattica per il loro impiego; porta in maniera propositiva all'attenzione dei docenti le opportunità formative offerte dal calendario civile dello Stato; favorisce i contatti tra la realtà scolastica umbra e quella internazionale nella prospettiva di Educazione alla cittadinanza europea.

### *Giovani Memoria Luoghi*

Il Progetto *Giovani Memoria Luoghi* è pensato per favorire negli studenti-cittadini d'Europa una cultura consapevole dei Diritti umani come strumento di tolleranza e di dialogo interpersonale e interculturale. Tre sono gli assi portanti:

- i giovani, chiamati ad una riflessione partecipata, durante la quale al necessario momento dell'informazione si incardina-no quelli della curiosità e della assunzione d'impegno di testimonianza;
- la memoria, come conoscenza personale elaborata in maniera individuale e collettiva, cardine per la progettazione del futuro;
- i luoghi significativi della storia del Novecento. Un dialogo tra giovani e luoghi da senso alla conoscenza storia, la concretizza, insegna a leggere le permanenze e le trasformazioni attraverso uno sguardo che parte dal loro presente.

Le Azioni del Progetto – destinato a studenti della Scuola secondaria umbra e a quelli appartenenti alla nazione in cui i luoghi sono collocati, anticipate periodicamente da momenti di formazione per i

docenti – si snodano in tre momenti:

Attraverso i contenuti curricolari di storia e geografia (per le implicazioni geopolitiche) i ragazzi definiscono le Generazioni di Diritti: i diritti civili e politici (prima generazione); quelli economici, sociali e culturali (seconda generazione); i diritti di solidarietà (terza generazione); i nuovi diritti legati alle tecnologie, all'ambiente, alle manipolazioni genetiche, alla bioetica... (quarta generazione). Attraverso attività laboratoriali, concordate con i docenti, gli studenti si accostano alla complessità dei temi storiografici che il luogo implica.

La frequentazione di luoghi come Auschwitz, Birkenau, Rijeka/Fiume, compiuta da studentesse e studenti, italiani e non – insieme – assume un significato particolare; rappresenta il confronto e lo scambio tra due esperienze di impegno per la memoria: quella degli italiani, costruita a partire dall'istituzione della Giornata della memoria (2000) attraverso attività mirate di Associazioni, Istituzioni, Scuola; quella degli altri, che ha percorso strade spesso diverse. I viaggi di studio sono organizzati autonomamente dalle scuole, con la consulenza progettuale e durante il loro svolgimento dalla Sezione didattica dell'ISUC.

La restituzione dell'esperienza ai compagni che non hanno partecipato al Progetto e alla cittadinanza durante un evento pubblico, attraverso codici comunicativi progettati e realizzati dagli studenti.

Il Progetto, nato nel 2007 grazie alla collaborazione della Sezione didattica dell'ISUC con la Direzione generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria e gli Assessorati all'Istruzione

e alla Cultura della Provincia di Perugia, negli ultimi dieci anni ha visto studenti e docenti umbri lavorare insieme a colleghi polacchi presso il campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau e il Quartiere ebraico di Cracovia.

Dal 2018 la Sezione didattica dell'ISUC propone la frequentazione, insieme a scolaresche croate del Liceo italiano di Fiume, di luoghi simbolo del Confine orientale: Trieste Porto, Basovizza, Risiera; Rijeka; campo di concentramento dell'isola di Arbe/Rab. Questa nuova sessione del Progetto vedrà anche la collaborazione della Società di Studi Fiumani, dell'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli e Venezia Giulia e della Comunità degli Italiani di Fiume.

### **Corsi di formazione per docenti**

La Sezione didattica dell'Istituto da anni promuove la formazione per i docenti, attività che si è incrementata con le ultime riforme della scuola che hanno previsto l'obbligatorietà della formazione in servizio.

L'ISUC è associato all'Istituto nazionale Ferruccio Parri - Rete degli Istituti per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea (già INSMLI), che, in ottemperanza a quanto previsto dal MIUR con la Direttiva 170/2016, ha visto rinnovato l'Accreditamento di Ente formatore (già riconosciuto con decreto prot. n. 10962 dell'8 giugno 2005 e confermato il 1° dicembre 2016, richiesta n. 872). Questa ulteriore conferma fa dell'ISUC un referente per la formazione dei docenti

per la didattica della storia, in particolare sui seguenti macrotemi:

1. Luoghi, memorie e patrimonio nel contesto europeo (Le leggi razziali nell'Italia fascista, a Perugia e a Terni; Assisi 1822. Lavoranti, manifatture, fabbriche);
2. Cittadinanza, Costituzione e storia della Repubblica. (Aldo Capitini. Dall'antifascismo al potere di tutti; Donne nella storia; Assisi 1822. Mestieri e organizzazione del lavoro. Lavoranti, lavoro, tempo libero; Resistenza e didattica digitale, a Perugia e a Terni);
3. Convivenze, conflitti e transizioni nell'età contemporanea. (Eredità e memorie del '68);
4. Fonti e storia: dall'archivio al web (Le giovani generazioni e la memoria del terremoto del 1997).

### **Le leggi razziali nell'Italia fascista**

*Perugia, 5 ottobre 2017 - 27 gennaio 2018*

In collaborazione con: Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, Archivio di Stato di Perugia, Associazione Italia-Israele Perugia

Il 2018 è stato l'anno in cui si ricorda che 80 anni fa in Italia vennero emanate le leggi razziali. Riflettere con i docenti e gli studenti su idee come razza, popolo, religione, inclusione ed esclusione, appartenenza, temi che sostennero l'architettura delle leggi razziali, ha significato compiere un'opera di Educazione alla cittadinanza e ha indicato anche un metodo. L'unità formativa in questo percorso ha inteso privilegiare la documentazione conservata dall'Archivio di Stato e negli Archivi scolastici a partire dal regio decreto n. 1390/1938 "Provvedimenti per la difesa della razza nella scuola fascista".

**Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea**

**Luoghi, memorie e patrimonio nel contesto europeo**

Unità formativa

## Le leggi razziali nell'Italia fascista

**Descrizione** Nel 2018 ricorre il 80° anniversario della emanazione delle leggi razziali in Italia. Riflettere oggi con i disegni e gli strumenti di allora come erano, spazio, ambiente, istituzioni ed istituzioni, apparenza, ieri che sono ancora l'architettura delle leggi razziali, significa comprendere meglio il contesto storico, culturale, ideologico e politico sociale di un'epoca. I percorsi formativi, oltre che coinvolgere e buona pedagogia, possono aiutare il docente a sensibilizzare i suoi studenti e favorire il dialogo e il raggiungimento obiettivi formativi. L'unità formativa in questo percorso prevede l'analisi della documentazione conservata dall'Archivio di Stato e negli Archivi scelti a partire dal 1992, secondo la struttura del percorso formativo per il diploma della ricerca nella ricerca storica. La storia, anche nella sua declinazione didattica, di cui il docente è garante e organizzatore, è un'attività che deve essere svolta in modo partecipativo e collaborativo. Sono previste attività di ricerca e di studio, di confronto e di dialogo con i docenti, di lavoro di gruppo e di ricerca, di confronto e di dialogo con i docenti, di lavoro di gruppo e di ricerca, di confronto e di dialogo con i docenti, di lavoro di gruppo e di ricerca.

**Unità formativa**

**PROGRAMMA**

giugno 5 novembre, ore 15:00-18:00  
**Piero Minguzzi**, ex vice in Umbria dell'Ufficio dell'Università  
 Luca La Rosa, Istituto Ivo Novati. La ricerca storica e l'antifascismo

giugno 11 novembre, ore 15:00-18:00  
**Fabio Raspadori**, Le normative internazionali di tutela contro la discriminazione razziale  
**Gianni Codacci**, Il manifesti delle razze e le leggi del 1938

giugno 18 novembre, ore 15:00-18:00  
**Maria Lucia Bagnoli** Gli leggi razziali in Umbria: quali spazi erano razzisti?

giugno 19 novembre, ore 15:00-18:00  
**Maria Lucia Bagnoli** Gli leggi razziali in Umbria: quali spazi erano razzisti?  
**Roberto Neri**, Salvaggio di alcuni ebrei: i casi di Assisi e Assisi Maggiore

giugno 26 novembre, ore 15:00-18:00  
**Dino Renato Nardelli**, Come presentavano l'Internamento loro Patria Anziani. La documentazione storica e il lavoro degli storici. Le carte

giugno 26 novembre, ore 15:00-18:00  
**Dino Renato Nardelli**, Come presentavano l'Internamento loro Patria Anziani. La documentazione storica e il lavoro degli storici. Le carte

giugno 27 novembre, ore 15:00-18:00  
**Sabato 27 gennaio 1938** (ora 9:00-11:00)  
 in occasione del Giorno della memoria 2018, studenti e docenti con iniziative pubbliche (incontri, iniziative degli studenti e dei docenti) come risultato dell'Unità formativa e dei laboratori didattici

**Contatti**

Per informazioni e iscrizioni presso l'Archivio di Stato di Perugia  
 Archivio di Stato di Perugia  
 Via Garibaldi, 69 - 06124 Perugia  
 Archivio storico delle scuole disponibili

**Contatti**

Isabella per la storia dell'Umbria contemporanea  
 p. via IV Novembre 21 - 06123 Perugia  
 Dott. Roberto Nardelli  
 nardelli@univperugia.it  
 Archivio di Stato di Perugia  
 Via Garibaldi, 69 - 06124 Perugia  
 Archivio storico delle scuole disponibili

**Archivio di Stato di Perugia**  
 Anna Albertoni: anna.albertoni@univperugia.it  
 Paolo Bonchi: paolo.bonchi@univperugia.it

**Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea**

**Cittadinanza, Costituzione e storia della Repubblica**

Unità formativa

## Aldo Capitini. Dall'antifascismo al potere di tutti

**Descrizione** Nell'ottobre 2018 ricorre il cinquantesimo anniversario della morte di Aldo Capitini (Perugia, 1899-1968). Il luogo più importante per la sua vita è il gruppo, insieme, filosofi, pedagogisti, musicisti sperimentatore e amico di una nuova scuola, ispirata ai valori della nonviolenza, e la scuola, comunità in grado di sperimentare processi cognitivi nelle pratiche della didattica.

**Ambito specifico** Cittadinanza attiva e legalità.

**Ambito trasversale** Metodi e attività laboratoriali.

**Obiettivi** Capire un itinerario di conoscenza della personalità e dell'opera di Aldo Capitini attraverso il percorso storico e la conoscenza culturale e internazionale del pensiero e capotondo.

**Competenze attese in Italia** Cittadinanza attiva e diritti e civiltà: spirito critico, dialogo intercultura, educazione alla cittadinanza e alla cultura della pace, promozione della partecipazione democratica.

**Destinatari** Docenti della Scuola secondaria di secondo grado dell'Umbria (area 40 partecipanti alle classi IV e V).

**Per informazioni** Entro il 30 settembre 2017 inviare un'email al coordinatore scientifico (paolo.bonchi@univperugia.it), accedere al sito internet: S.C.I.A.S. del Fed. della Scuola. Catalogo selezionato per ambito regionale, specifico e in itinere, e sito internet dell'Unità formativa che compirà un anno. Dopo la conclusione del Questionario di gradimento sarà automaticamente rilasciato l'attestato.

**Sequenziamento** 18 e 21 ottobre, 8, 15, 22 e 29 novembre 2017

**Sede di svolgimento** Istituto Tecnico Economico "Luigi Galvani" - viale Centesio 4 - 06128 Perugia. Anche presso le scuole partecipanti.

**Contatti**

Isabella per la storia dell'Umbria contemporanea  
 p. via IV Novembre 21 - 06123 Perugia  
 Anna Albertoni: anna.albertoni@univperugia.it  
 Paolo Bonchi: paolo.bonchi@univperugia.it  
 Tel. 075 2743029  
 Tel. 075 2743028

**Archivio di Stato di Perugia**  
 Anna Albertoni: anna.albertoni@univperugia.it  
 Paolo Bonchi: paolo.bonchi@univperugia.it

**In collaborazione con**

**Contatti**

Aldo Capitini, Carlo Ludovico Ragazzini e Roberto Benzi  
 Gruppo Lavoro 1920 - Gruppo Benzi

La storia, anche nella sua declinazione didattica, si fa con i documenti e suggerire documentazione vuole dire abitare gli insegnamenti a tecniche di tipo laboratoriale. Le leggi razziali, con sfumature e finalità diverse, coinvolsero uomini e donne di quasi tutta Europa, ed è anche per questo che lo studio di quello che è successo può essere di stimolo verso una percezione di cittadinanza europea non più solo legata a destini economici.

**Aldo Capitini. Dall'antifascismo al potere di tutti**  
 Perugia 18 ottobre - 29 novembre 2018

In collaborazione con: Ufficio scolastico regionale per l'Umbria, Archivio di Stato di Perugia, Comune di Perugia - Biblioteca Augusta, Associazione Libera Umbria, Fondo Walter Binni e Fondazione Centro studi Aldo Capitini

Nell'ottobre 2018 ricorre il cinquantesimo anniversario della morte di Aldo Capitini (Perugia, 1899-1968). Il luogo più importante per ridare voce a un poeta, scrittore, filosofo, pedagogista, instancabile sperimentatore e teorico di una «nuova socialità» ispirata ai valori della «nonviolenza», è la scuola, comunità in grado di sperimentare processi cognitivi nelle pratiche della didattica.

**Donne nella storia**  
 Terni, 12 dicembre 2017 - 11 aprile 2018

In collaborazione con: Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, La Casa delle Donne, Terni Donne

La collocazione delle donne negli scenari storici costituisce di per sé un'alterazione delle ricostruzioni dominanti e conduce alla messa in discussione delle acquisizio-

Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea

Cittadinanza, Costituzione e storia della Repubblica  
Unità formativa

## DONNE nella storia

**Descrizione** La costruzione delle donne nel nostro storia costituisce di per sé un'operazione delle ricostruzioni storiche e culturali. Il tema in discussione delle acquisizioni evidenzia il ruolo di individuazione di nuovi paradigmi. Da ciò possono scaturire nuove e meno parziali del passato, che mettono in discussione le «narrazioni consolidate».

Con l'obiettivo di fornire un quadro aggiornato allo stato dell'arte, durante gli incontri saranno presentati alcuni temi per la ricostruzione della diversità di differenza/disuguaglianza tra generi e della riduzione di potere in diversi contesti spazio-temporali, per riflettere sul tema della storia di genere.

**Ambiti specifici** Cittadinanza attiva e uguaglianza  
**Ambiti trasversali** Metodologia e attività laboratoriali

**Obiettivi** Fornire un quadro storico degli stadi della donna e della storia di genere e riflettere su acquisizioni importanti della ricerca sulla donna, storia della donna nell'arte, nella politica, storia delle famiglie. Riflettere sulla storia della diversità di genere nel curricolo di storia per competenze.

**Elaborare** una didattica.

**Maggiori delle competenze** Educare alla cittadinanza, Sviluppo l'azione critica, Interpretare per far crescere il dialogo tra i generi. **Sintesi** e sviluppo di una cultura della parità e della uguaglianza. **Proponere** la didattica della storia in classe di genere.

**Questionari** Questo scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.

**Per insegnanti** Acquisire gli strumenti S.O.F.A., dell'IPER, della ricerca. **Collegare** la ricerca con la didattica.

**«Cittadinanza attiva e uguaglianza»** e ambito trasversale  
\* Metodologia e attività laboratoriali, quindi creare l'Unità formativa a classe.

**Terminare** la procedura amministrativa finalizzata all'Unità formativa ad Albo Docenti della scuola di riferimento.

**Contatti**  
Città di Arezzo via Benvenuto 104 - tel. 0585 400922  
Albo Docenti Albo Docenti di Arezzo - tel. 0573 376329  
tel. 0573 400921  
Nucleo Chemnitz nucleonuclei@arezzo.it - tel. 075 3763230

L'Unità per la Storia del Umbria Contemporanea è parte della Rete degli Istituti Storici dell'Umbria (RISUC) per la storia della Toscana e Umbria. Per informazioni e iscrizioni al corso di aggiornamento per docenti e ricercatori di storia, visitate il sito [www.risuc.it](http://www.risuc.it) o scrivete a [risuc@risuc.it](mailto:risuc@risuc.it) o inviate un fax a [+39 0573 400922](tel:+390573400922).  
L'Unità per la Storia del Umbria Contemporanea è un'attività di ricerca e di didattica, che si svolge in collaborazione con il Dipartimento di Storia, Società e Scienze Umane dell'Università degli Studi di Perugia. Per informazioni e iscrizioni al corso di aggiornamento per docenti e ricercatori di storia, visitate il sito [www.risuc.it](http://www.risuc.it) o scrivete a [risuc@risuc.it](mailto:risuc@risuc.it) o inviate un fax a [+39 0573 400922](tel:+390573400922).  
L'Unità per la Storia del Umbria Contemporanea è un'attività di ricerca e di didattica, che si svolge in collaborazione con il Dipartimento di Storia, Società e Scienze Umane dell'Università degli Studi di Perugia. Per informazioni e iscrizioni al corso di aggiornamento per docenti e ricercatori di storia, visitate il sito [www.risuc.it](http://www.risuc.it) o scrivete a [risuc@risuc.it](mailto:risuc@risuc.it) o inviate un fax a [+39 0573 400922](tel:+390573400922).



rica locale e generale; luogo di sperimentazione di ipotesi, di cooperazione tra docenti e alunni; luogo di acquisizione di conoscenze e di modelli metodologici di ricerca storica e didattica; luogo di riflessione con gli studenti sull'essere cittadini che leggono il presente ed immaginano aspettative di futuro. Il centro di ciascun laboratorio è un Archivio dei documenti tematici, costituito dal montaggio di documentazione (iconografica, sonora, materiale, scritta) e storiografia, mirato sull'età e sulla tipologia delle scuole del territorio, da percorrere da parte delle ragazze e dei ragazzi in un tempo complessivo che varia a seconda della tipologia del laboratorio didattico scelto dalla scuola. Per tutti i laboratori didattici l'ISUC mette gratuitamente a disposizione delle scuole materiali e operatori.

### Laboratori a scuola

Per le ricorrenze civili (Giorno della Memoria, Giorno del Ricordo, Festa della Liberazione) e per le due guerre mondiali, l'ISUC ha proposto una serie di Laboratori pensati per una riflessione con gli studenti che vada oltre la semplice commemorazione. A tale scopo sono stati editi nella collana "Strumenti" dei quaderni che vengono utilizzati dagli studenti.

### Curare le ferite dell'analfabetismo. "Utile occupazione" negli ospedali di guerra

Il Quaderno mette a tema un aspetto particolare e poco studiato della Prima guerra mondiale, quello del così detto fronte interno, concentrandosi sull'alphabetizzazione dei feriti negli ospedali

militari promossa dalla Croce rossa italiana.

*L'adolescenza rubata. Ragazzi d'Europa durante il Secondo conflitto mondiale*

La manipolazione dell'adolescenza durante il regime nazista come momento di riflessione su tutti i diritti negati in una stagione tragicamente comune a tanti popoli in Europa.

*Dentro i diritti umani e fuori. 27 gennaio, Giorno della Memoria*

Il Quaderno è pensato come momento iniziale di un percorso o come verifica finale di un modo attivo di intendere la didattica della storia. Attraverso i disegni e la scrittura di alcuni giovani protagonisti dell'epoca si vuole raccontare, con un unico filo conduttore, il comune desiderio di diritti negati durante la stagione del nazifascismo.

*Le Foibe. Una storia dai confini mobili*

Le dinamiche e le responsabilità individuate nell'aprile 2001 dalla Commissione italo-slovena relativamente alle tragiche vicende legate alla Seconda guerra mondiale.

*La storia di Raffaella Panella da Zara a Santa Maria degli Angeli*

Attraverso foto provenienti dall'album di famiglia e documentazione d'epoca vengono ricostruite le vicende di una bambina zaratina esodata in Umbria al termine della Seconda guerra mondiale.

*La vita tra le mani. Parlare di partigiani e partigiane in Umbria*

Un percorso dentro le vicende quotidiana

ne del comandante Mario Bonfigli "Mefisto", che si snoda tra le colline intorno al Trasimeno, l'Alta valle del Tevere, il Perugino, che diventa emblematico di quelle generazioni che si opposero al nazifascismo.

*Laboratori sul luogo*

Il laboratorio sul luogo, in cui si svolsero gli avvenimenti posti a tema, aggiunge plusvalore all'esperienza dei ragazzi. Un valore di tipo emotivo: sentire sulla pelle la stessa aria che sfiorò i protagonisti, avvertire gli stessi odori, percepire i rumori e le emozioni suscitate dal paesaggio; un valore di tipo scientifico: non solo i resti e le cose ma anche la morfologia del territorio assurgono a dignità di documenti, da incrociare con il corpus della documentazione messa a disposizione.

*Il campo di Colfiorito:*

*un mondo in parallelo*

A Colfiorito di Foligno funzionò, tra il gennaio e il settembre 1943, un campo per internati civili montenegrini, catturati dall'esercito di occupazione italiano in Montenegro a seguito della dura repressione che seguì alla rivolta del 13 luglio 1941. La proposta didattica intende ricostruire con gli studenti la storia del più grande campo in Umbria, che ospitò più di 1.600 persone.

*Deportazione e internamento in Umbria.*

*Pissignano PG n. 77 (1942-1943)*

La storia del campo PG n. 77 assume una rilevanza particolare per le modalità di impianto e di funzionamento. Lo si iniziò ad allestire nell'agosto 1942; nell'ottobre

dello stesso anno vi erano presenti circa 200 soldati britannici. La successiva massiccia deportazione di internati civili montenegrini indusse a trasformare la struttura in campo di transito in attesa che fosse ultimato Colfiorito. Per circa tre mesi, fino alla fine di gennaio 1943, convivsero qui, non senza conflitti, prigionieri inglesi e internati civili slavi.

*Il postino, il capitano e gli altri. Montenegrini partigiani sulla montagna nocerina (1943-1944)*

Le storie che proponiamo, accadute nella zona di Le Prata di Nocera Umbra, sono un modo per accostarci alla storia della Resistenza nell'Italia centrale. Seguire le vicende individuali serve a cogliere quella rete di solidarietà, amicizia, condivisione di ideali fra persone appartenenti a popoli diversi che sfugge spesso alle grandi ricostruzioni. Aiuta inoltre a imparare a riflettere sulle tracce documentarie di un passato altrimenti sfuggente, a saperle usare, proprio come fa lo storico. E imparare a guardarsi intorno. I luoghi, i paesaggi che videro svolgersi le vicende ne conservano traccia, se si impara a leggerli.

*Neri di polvere di lignite. Il campo per prigionieri di guerra n. 117 di Ruscio (1942-1943)*

L'Umbria negli anni centrali della Seconda guerra mondiale vide impiantarsi nel suo territorio più di una decina di campi di lavoro per prigionieri di guerra, che seguivano la geografia delle miniere e delle cave di lignite, materia prima indispensabile per le sue principali industrie. Tra questi vi è il campo n. 117 di Ruscio, nel territorio di Monteleone di Spoleto.

*Prigionieri slavi in miniera. Il campo di lavoro n. 3144 di Pietrafitta-Tavernelle (1942-1943)*

Lo sfruttamento del lavoro di centinaia di prigionieri di guerra rappresentò una costante dell'economia bellica in Umbria, specie di quella che ruotava intorno all'estrazione di lignite. Una decina di campi di lavoro venne impiantata nella nostra regione e tra i più grandi vi era quello di Pietrafitta-Tavernelle.

*Grammatiche della memoria. Il monumento ai Caduti di Collecroce (17 aprile 1944)*

Il 17 aprile 1944 nella montagna sopra Nocera Umbra reparti tedeschi e della Guardia nazionale repubblicana iniziarono un rastrellamento che provocherà 26 morti. Di questi eventi resta forte la memoria presso le comunità locali, alimentata da studi storici e ballate popolari. Ricostruire con gli studenti le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione del monumento eretto nell'aprile del 1989 a ricordo di quelle vittime, consente di addentrarci nei meccanismi e nelle grammatiche della memoria, in perenne bilico tra volontà politica e sentire popolare.

*Presenze di studenti di Scuola secondaria di primo e secondo grado ai laboratori sul luogo*

Anno	Scuole	Laboratori	Studenti
2017	9	16	623
2018	11	19	622

31 marzo 2017: Colfiorito/Le Prata, Istituto comprensivo Bastia Umbra;

3 aprile 2017: Pissignano, Istituto alberghiero e commerciale, Assisi;

4 aprile 2017: Tavernelle Pietrafitta, Istituto comprensivo Perugia 6;  
 5 aprile 2017: Tavernelle Pietrafitta, Istituto comprensivo Perugia 6;  
 6 aprile 2017: Colfiorito, Istituto alberghiero e commerciale, Assisi;  
 7 aprile 2017: Colfiorito/Le Prata, Istituto omnicomprensivo "Rosselli/Rasetti", Castiglione del Lago;  
 10 aprile 2017: Colfiorito/Le Prata, Istituto alberghiero e commerciale, Assisi;  
 11 aprile 2017: Tavernelle Pietrafitta, Istituto comprensivo Perugia 6;  
 12 aprile 2017: Tavernelle Pietrafitta, Istituto di istruzione superiore "Giordano Bruno", Perugia;  
 21 aprile 2017: Colfiorito/Le Prata, Istituto omnicomprensivo "Rosselli/Rasetti", Castiglione del Lago;  
 24 aprile 2017: Tavernelle Pietrafitta, Istituto di istruzione superiore "Giordano Bruno", Perugia;  
 27 aprile 2017: Tavernelle Pietrafitta, Istituto di istruzione superiore "Giordano Bruno", Perugia;  
 28 aprile 2017: Colfiorito/Le Prata, Istituto omnicomprensivo "Rosselli/Rasetti", Castiglione del Lago;  
 5 maggio 2017: Colfiorito, Istituto comprensivo Bevagna-Cannara;  
 9 maggio 2017: Colfiorito/Le Prata, Istituto comprensivo Perugia 1;  
 15 maggio 2017: Colfiorito, Istituto comprensivo Foligno 5, sede di Colfiorito;  
 22 maggio 2017: Colfiorito/Le Prata, Istituto alberghiero "Giancarlo De Carolis", Spoleto;  
 23 maggio 2017: Colfiorito/Le Prata, Istituto alberghiero "Giancarlo De Carolis", Spoleto;  
 24 maggio 2017: Colfiorito/Le Prata,

Istituto alberghiero "Giancarlo De Carolis", Spoleto.

### Alternanza scuola-lavoro

L'Istituto si presenta come uno dei soggetti attivi nel settore dei beni culturali che può vantare strutture, patrimonio e competenze professionali idonee per attivare progetti di alternanza scuola-lavoro destinati agli studenti interessati. La proposta progettuale che presentiamo si suddivide in sei fasi, ciascuna delle quali prevede informazione, formazione, laboratorio ed esercitazione.

#### *Memoria e futuro*

La proposta aveva lo scopo di informare e orientare sul valore e le funzioni del patrimonio culturale che può costituire una risorsa anche di carattere economico e un'opportunità di sviluppo di percorsi professionali, di valorizzare il patrimonio a disposizione dell'istituto e far conoscere le attività collegate di ricerca, di conservazione documentaria, di divulgazione della storia contemporanea, di trasmissione della memoria e delle problematiche connesse alla loro gestione.

Liceo classico e musicale "A. Mariotti",  
 27 febbraio - 3 marzo 2017 (40 ore): 20 alunni.

Liceo classico e musicale "A. Mariotti" 12  
 -16 giugno 2017 (40 ore) 20 alunni.

Liceo scientifico statale "G. Galilei", 19-  
 23 giugno 2017 (40 ore): 15 alunni.

Liceo scientifico statale "G. Galilei", 4 -8  
 settembre 2017 (40 ore): 15 alunni.



settembre attraverso fonti cartacee, fotografiche, online, video, digitali etc. che hanno testimoniato gli eventi del primo anno post terremoto. Ricostruire la cronaca di quei giorni può essere l'occasione per i giovani per conoscere quei drammatici eventi, per educarli alla costruzione della loro memoria, per insegnargli a intrecciare la relazione tra passato, presente e futuro. Non si tratta solo di guardare al passato perché una comunità dialogante, che sappia valorizzare la propria identità storica, culturale, linguistica e produttiva, saprà trarre energia per inclusione e attrattività. A questo primo intervento è seguita l'attività laboratoriale nelle classi dove gli alunni hanno prodotto, con i loro insegnanti, dei lavori sotto forma di intervista, presentazioni e fogli stampati (modello inserto Origami de "La Stampa").

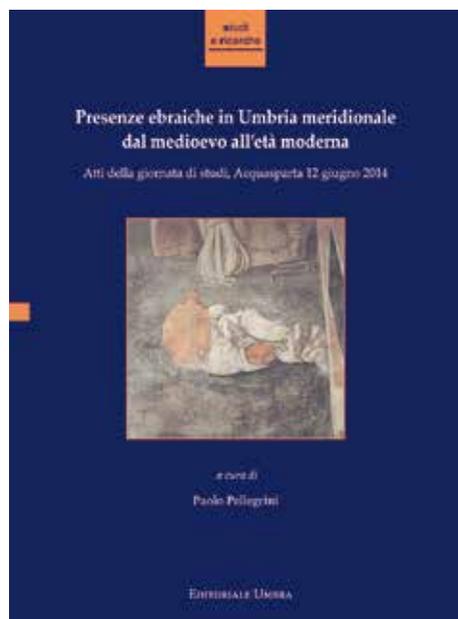
Ma il lavoro più consistente di digitalizzazione e di archiviazione degli articoli di giornale si è realizzato nella modalità dell'alternanza scuola-lavoro; nella Biblioteca Comunale "Dante Alighieri" di Foligno circa quaranta alunni di quattro istituti, seguiti dai loro tutor, hanno sfogliato e letto i quotidiani pubblicati nei primi giorni del terremoto, selezionato, fotografato e archiviato elettronicamente, con le attrezzature a loro disposizione, i dati relativi a circa 1.000 articoli, creando anche la relativa metadattazione per renderli rintracciabili nel database di una piattaforma open source messa a punto per il progetto.

Il percorso si è chiuso con la mostra *RileggiAmo 20 anni dal terremoto*, che documenta e rielabora, in modo creativo, il lavoro prodotto dalle scuole tra il marzo e il luglio 2017.

## Pubblicazioni

PAOLO PELLEGRINI (a cura di), *Presenze ebraiche in Umbria Meridionale dal medioevo all'età moderna*. Atti della giornata di studi (Acquasparta, 12 giugno 2014), ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2017, 255 pp., ill. ("Studi e ricerche")

Il volume contiene gli atti della giornata di studi *Presenze ebraiche in Umbria meridionale dal medioevo all'età moderna*, tenutasi ad Acquasparta il 12 giugno 2014 e organizzata dall'Associazione culturale Lynks e dall'Associazione Italia-Israele Perugia in collaborazione con l'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, l'Istituto per le ricerche storiche sull'Umbria meridionale e il Dipartimento di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne dell'Università degli Studi di Perugia.



Se da un lato i saggi qui raccolti si inseriscono in un ormai consolidato filone di ricerche, quelle, appunto, sugli ebrei nell'Umbria di età medievale e moderna, dall'altro, concentrandosi sulla parte della regione meno studiata, offrono nuove acquisizioni e consentono di ricostruire in modo più circostanziato le declinazioni locali degli aspetti indagati, confermando, peraltro, quanto possa rivelarsi ricca di informazioni la parte di patrimonio documentario ancora da esplorare.

Dall'insieme emerge la centralità che nella relazione ebraico-cristiana ebbe il territorio inteso come luogo di arrivi e partenze e di scelte residenziali, ma soprattutto come ambito nel quale si realizzarono gli scambi e le interazioni fra i due gruppi. L'analisi delle pratiche che concretamente segnarono l'inserimento degli ebrei nelle realtà prese in esame permette, così, di delineare non solo gli atteggiamenti assunti verso essi dalla società "ospitante", ma anche, di riflesso, la parte giocata dagli "ospiti" nel confronto con l'ambiente circostante, di là dalle categorie talvolta fuorvianti di "maggioranza" e "minoranza".

CHIARA DONATI, TOMMASO ROSSI (a cura di), *Guerra e Resistenza sull'Appennino umbro-marchigiano. Problematiche e casi di studio*, Atti del convegno, Pietralunga-Fabriano, 14-15 giugno 2015, ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2017, 302 pp. ("Studi e ricerche")

Il volume presenta gli Atti dell'omonimo convegno, aperto a Pietralunga il 14 maggio 2015, proseguito e concluso a Fabriano il giorno successivo. Esso conclude idealmente il percorso intrapreso dall'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea e dall'Istituto Regionale per la Storia del Movimento



di Liberazione nelle Marche (IRSMLM) a partire dal 2011, inteso a promuovere in comune lo studio e la produzione storiografica sugli anni della Seconda guerra mondiale e della Resistenza, concentrando l'attenzione non sui due territori regionali generalmente intesi, ma sulla fascia appenninica che ne delimita il confine.

Le suddette giornate di studio miravano a completare il percorso indicato, in concomitanza con la fase culminante del triennio 2013-2015, dedicato alle celebrazioni del 70° anniversario della Resistenza e Liberazione dal nazifascismo, proponendo i risultati acquisiti sui più aggiornati indirizzi storiografici emersi a livello locale e nazionale e presentando alcuni originali riflessioni.

L'attività di studio e ricerca svolta a partire dal 2011, passata attraverso altri due Convegni e altrettanti volumi di Atti, ha ampiamente confermato la centralità di questa parte dell'I-

talia mediana soprattutto nello sviluppo e nel consolidamento della Resistenza, un aspetto per troppo tempo sottovalutato dalla storiografia nazionale. È stato inoltre dimostrato il considerevole livello raggiunto dalla storiografia umbra e marchigiana su temi, centrali per questi territori, ma solo negli ultimissimi decenni divenuti filoni di studio rilevanti a livello nazionale: l'universo concentrazionario creato dal regime fascista sin dalla fine degli anni trenta; le pratiche di violenza nazista e fascista contro civili e partigiani; la presenza di combattenti stranieri, delle più svariate provenienze, nelle formazioni partigiane di questi territori.

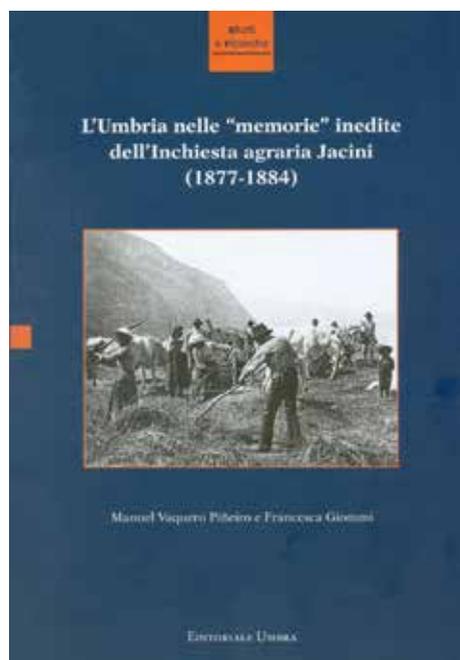
MANUEL VAQUERO PIÑEIRO,  
FRANCESCA GIOMMI, *L'Umbria nelle  
memorie inedite dell'Inchiesta agraria  
Jacini*, ISUC, Perugia; Editoriale  
Umbra, Foligno 2017, 453 pp.  
("Studi e ricerche")

Il volume raccoglie le edizioni delle monografie inedite realizzate nell'ambito dell'Inchiesta Agraria Jacini riguardanti l'attuale Umbria. L'Inchiesta agraria fu approvata dal Parlamento italiano tra 1876 e il 1877 con l'obiettivo di raccogliere informazioni sulla situazione socio economica in cui versava l'agricoltura e la popolazione contadina del paese all'indomani della nascita del Regno. L'Inchiesta agraria stante i contrasti politici e gli interessi dei gruppi agrari non ebbe un percorso legislativo facile. Alla fine fu un'operazione d'indagine prevalentemente agraria che rilegò in un secondo piano la realtà sociale della classe agricola.

Le monografie dell'Inchiesta agraria sulla Provincia dell'Umbria costituiscono un orizzonte documentario prezioso e ancora poco utilizzato per indagare la storia sociale e eco-

nomica delle campagne umbre di fine Ottocento. Da questo punto di vista la documentazione pubblicata consentirà di avere nuove informazioni e di compiere dei confronti con altri testi come ad esempio la memoria pubblicata a cura di Francesco Nobili Vitelleschi. L'obiettivo è quello di fornire un ricco panorama di tracce e indicazioni anche sulla cultura agronomica formatasi nei piccoli nuclei della Provincia dell'Umbria, infatti le memorie qui pubblicate rinviano a un variegato retroterra sociale composto da possidenti e piccoli proprietari fondiari. In totale le memorie studiate sono sette, alcune di esse si concentrano in specifiche aree geografiche, Gubbio e Foligno ma in generale le memorie coprono l'intero territorio della Provincia dell'Umbria, compreso il Circondario di Rieti trasformato soltanto nel 1927 in provincia della Regione Lazio.

Le memorie qui pubblicate disegnano le caratteristiche della realtà socio territoriale del-



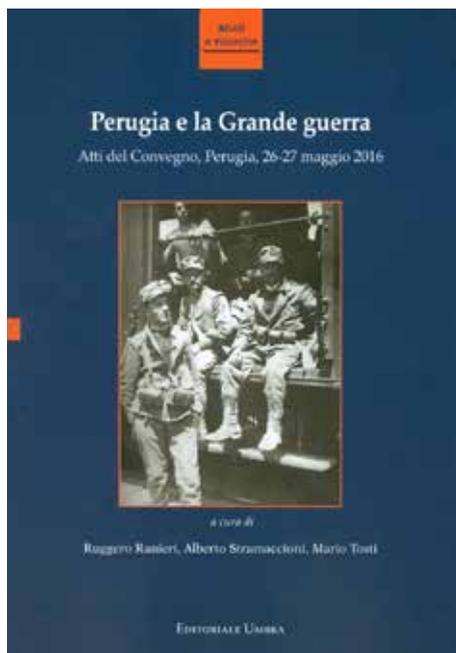
la Provincia postunitaria dell'Umbria, condizionata da componenti naturali (fiumi, laghi, monti) e modellata dagli interventi dell'uomo (strade, borghi, strade e aziende). Il materiale d'archivio raccolto nell'ambito dell'Inchiesta agraria si dimostrano una fonte documentaria complessa, testimonianza diretta delle contrastanti dinamiche che stavano definendo il volto capitalistico delle campagne italiane e umbre di età contemporanea.

RUGGERO RANIERI, ALBERTO STRAMACCIONI, MARIO TOSTI (a cura di), *Perugia e la Grande guerra*. Atti del convegno (Perugia, 26-27 maggio 2016); ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2017, 476 pp. ("Studi e ricerche")

Il volume raccoglie gli atti del convegno di studi "Perugia e la Grande guerra" tenutosi a Perugia il 26 e il 27 maggio 2016 e promosso dalla Fondazione Ranieri di Sorbello e dall'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea in collaborazione con l'Università per Stranieri di Perugia.

In particolare sulla città di Perugia durante la Grande guerra fino ad oggi la ricerca e la produzione storiografica versavano in uno stato embrionale. Con questo volume si è proposto di organizzare alcune prime linee di ricostruzione e di rilettura storica, centrando l'attenzione sul piano cittadino, ma mantenendo nello stesso tempo la prospettiva del più ampio quadro nazionale, e inserendo il caso-studio di Perugia nella riflessione già in corso su altre realtà italiane.

Il volume riflette l'organizzazione del convegno e si articola quindi in quattro sezioni: a) il movimento interventista e neutralista a Perugia; b) aspetti del contributo militare della città alla mobilitazione bellica; c) problemi

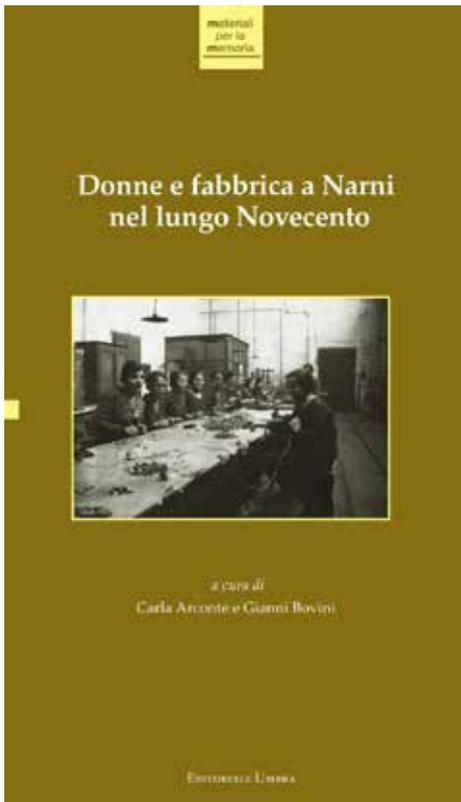


economico-sociali; d) la vita istituzionale con il ruolo delle istituzioni e delle classi dirigenti cittadine e la memoria della guerra. Ciascuna sezione è introdotta da una relazione di uno specialista per offrire un quadro esauriente delle dinamiche nazionali e internazionali del conflitto e nel contempo un primo quadro problematico dell'effetto di questi fenomeni nelle realtà provinciali italiane.

CARLA ARCONTE, GIANNI BOVINI (a cura di), *Donne e fabbrica a Narni nel lungo Novecento*, ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2017, 137 pp. ("Materiali per la memoria")

Questo lavoro è parte integrante di un progetto che inizia nel 2013, quando l'Associazione "Città di Narni", in collaborazione con la Società Italiana delle Storiche, organizza un corso di formazione sulla metodologia della ricerca storica con un approccio di genere intitolato "Donne e uomini nella storia".

L'obiettivo era quello di fornire strumenti di lavoro, incoraggiare quanti erano intenzionati a comprendere il ruolo delle donne nella trasformazione storico-sociale del Narnese. Al corso parteciparono una cinquantina di persone e alla fine degli incontri si creò un gruppo di ricerca molto eterogeneo per età, formazione culturale, professione, ma con una prevalenza di donne, che individuò nel brefotrofo Beata Lucia l'istituto che maggiormente aveva intercettato storie di donne; inoltre, era stato da poco ordinato, inventariato e reso consultabile il suo archivio. L'8 marzo 2015 fu presentato il volume *Il brefotrofo Beata Lucia di Narni in età liberale: storia di progetti, donne e comunità* (a cura di Carla Arconte e Laura Schettini, Bibrink, Roma 2015).



L'anno successivo, pensando alla fabbrica come altro elemento cardine, caratterizzante il territorio per tutto il secolo scorso, si è dato avvio (novembre 2014) al corso di formazione "Donne e fabbrica nel lungo Novecento", con seminari sullo sviluppo industriale, gli archivi di fabbrica e le fonti orali. Parteciparono una trentina di persone e si costituì un altro gruppo di ricerca con l'intento di indagare la presenza femminile in fabbrica, ma anche le ragioni per cui nell'immaginario collettivo la fabbrica restava cosa da uomini, cercando di capire se veramente la presenza femminile era così scarsa da farne quasi perdere la memoria. Ne nasce questo volume, frutto dell'esame della documentazione conservata in alcuni archivi di fabbriche ancora attive (Tarkett, Elettrocarbonium), di quella presente nell'Archivio storico del Comune di Narni e nell'Archivio di Stato di Terni, nonché di fonti orali. Il lavoro si concentra su un arco cronologico che va dagli inizi agli anni settanta-ottanta del Novecento e prende in esame diversi piani: le vicende delle fabbriche che sono state il perno della storia dell'industrializzazione nel Narnese; la dimensione quantitativa della presenza femminile negli stabilimenti; le modalità attraverso cui le operaie erano reclutate, la durata dei rapporti di lavoro, le mansioni affidate, le misure di conciliazione tra lavoro, famiglia e maternità.

MICHELE PRESUTTO, *La rivoluzione dietro l'angolo. Gli anarchici italiani e la Rivoluzione messicana 1910-1914*, Editoriale Umbra, Foligno 2017, 169 pp. ("I Quaderni del Museo dell'Emigrazione")

Il 29 gennaio 1911 una banda di ribelli provenienti dai vicini Stati Uniti conquista il villaggio di frontiera Mexicali. Da quel momen-

to in poi, fino alla fine di giugno dello stesso anno, cadono nelle mani dei magonisti, anche Tecate e Tijuana. Dall'altra parte della frontiera, negli slums delle grandi città, nei cantieri ferroviari e soprattutto nei bacini minerari, centinaia di immigrati italiani sognano la rivoluzione quando giunge loro la notizia che finalmente questa è scoppiata proprio dietro l'angolo, a poca distanza da Los Angeles e San Diego. Alcuni di essi partono subito per il Messico, ma nell'entusiasmo iniziale seguirà un'amara delusione: nel Messico, sostengono, non c'è alcuna rivoluzione!

Tornati negli Stati Uniti dopo poco tempo cominciano una querelle che durerà per molto tempo e andrà a influenzare non solo la solidarietà operaia nei confronti della Rivoluzione messicana, ma anche gli stessi rapporti interni alle varie anime del mondo sovversivo italiano in Nord America (e non solo).

Attraverso i giornali dell'epoca e altre fonti, l'autore ricostruisce una pagina di storia poco

esplorata che getta nuova luce sulle relazioni interetniche tra italiani e messicani, oltre che su quelle politiche tra le diverse fazioni sovversive, all'alba del primo conflitto mondiale. Una discussione e un dibattito avvincente che vuole contribuire fattivamente a dare ulteriori significati all'uso (a volte abuso) del concetto di transnazionalismo tanto in voga nella storiografia sul tema degli ultimi anni.

ALBA CAVICCHI, DINO RENATO NARDELLI (a cura di), *Identità europea e memorie della shoah*, ISUC, Perugia 2017, 112 pp., ill. ("Strumenti")

Queste pagine non vogliono essere un'antologia di lavori fatti da scuole umbre in occasione del Giorno della Memoria, tanto meno un campionario delle cose migliori. Ci piace immaginarle come atti di testimonianza. Dal 2000, anno in cui fu istituito in Italia il Giorno della Memoria, la scuola italiana – e non solo – si trovò di fronte alla proposta di un uso pubblico della storia pensato in positivo. Una presunta neutralità dell'insegnamento aveva distolto per più di mezzo secolo gli studenti dall'essere educati al giudizio.

Ora ricordare per legge poneva al riparo da quelli che fino ad allora erano parsi ostacoli insormontabili. Si iniziò a parlare di sistemi autoritari, di razzismi, di discriminazioni di genere, di soggetti storici fino ad allora pressoché ignorati. Si cominciò ad approfondire la conoscenza degli eventi e dei loro protagonisti, si avviarono gli studenti a individuare le responsabilità e dal riconoscimento di quelle a esprimere giudizi. Anche le pratiche di memoria, che spesso erano state considerate fino ad allora poco più che espedienti folclorici per accostarsi alla storia locale, assunsero una loro dignità; la riflessione sulla natura, sui

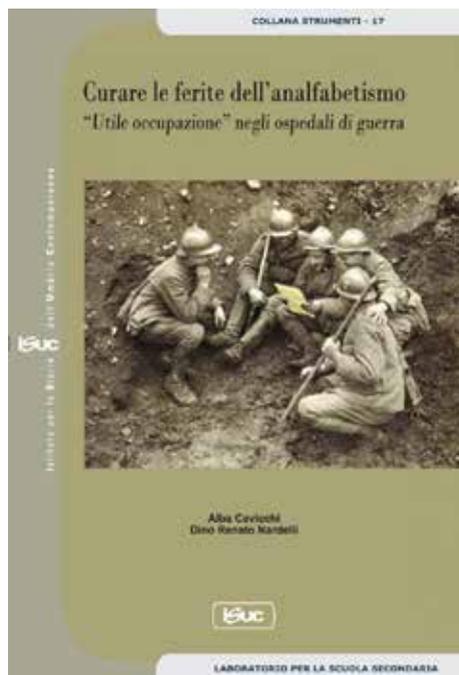




meccanismi, sulle debolezze della memoria individuale e collettiva fecero guadagnare in senso critico giovani e meno giovani.

Lasciamo i ragazzi e le ragazze mettere le mani in pasta nelle grandi questioni, creiamo opportunità affinché loro non percepiscano come vano il ponderoso impegno al quale li chiamiamo ogni anno. Lasciamoli liberi nella distensione dei racconti, nella scelta dei linguaggi e dei codici a loro più congeniali. Leggiamo e invitiamoli a leggere queste pagine per quello che sono: la testimonianza di ciò che pensano, la prospettiva da cui guardano, la progettualità con cui si accingono ad affrontare il loro (e il nostro) futuro.

ALBA CAVICCHI, DINO  
RENATO NARDELLI, *Curare le  
ferite dell'analfabetismo. "Utile  
occupazione" negli ospedali di guerra,*  
ISUC, Perugia 2017, 45 pp., ill.  
("Strumenti")



La storia delle battaglie, delle avanzate e delle ritirate, delle schermaglie politiche e dei trattati è utile, ma perché questa non diventi rappresentazione di luoghi co-muni occorre ricorrere nella didattica alla concretezza dei documenti. Il Quaderno mette a tema un aspetto particolare e poco studiato del così detto fronte interno, quello dell'alfabetizzazione dei feriti negli ospedali militari promosso dalla Croce rossa italiana; alfabetizzare significava ritessere quel sottile filo rosso tra chi era a casa e i soldati in trincea costituito dalla scrittura. Lo fa utilizzando pochi documenti conservati presso l'Archivio di Stato di Perugia, che mostrano la fatica delle relazioni tra Istituzioni da retrovia: il Comitato provinciale della Croce rossa di Perugia, l'Ufficio maggioranza dell'Ospedale militare di riserva "Sant'Agostino", l'Amministrazione comunale. Istituzioni le quali, pur condividendo gli obiettivi, si mostrarono inefficienti a raggiungerli.

DINO RENATO NARDELLI, ANNA SCATTINI, *La storia di Raffaella Panella da Zara a Santa Maria degli Angeli*, ISUC, Perugia 2017, 57 pp., ill. (“Strumenti”)

La storia di Raffaella Panella è una delle trecentocinquantamila storie di persone che negli anni 1943-54 lasciarono, per scelta o per costrizione, le loro terre d'origine dell'Istria, di Fiume, della Dalmazia, di Zara. Ciò che la rende particolare è il fatto che Raffaella abbia vissuto i primi quindici anni della sua vita in campi profughi dislocati in mezza Italia, con una famiglia costretta da questa esodanza permanente a scomporsi, ricomporsi e scomporsi ancora; quindici anni durante i quali, per una bambina prima e un'adolescente poi, sono fondamentali i rapporti parentali duraturi, rapporti tra pari fidati, luoghi stabili nei quali crescere e provare a scoprire ciò che si sta diventando. Con il controcanto di Luigi Panella, il fratello di otto anni più grande di lei, che con la sua lunga testimonianza ci

conduce dentro la vita di una famiglia sotto i bombardamenti della città di Zara. Nella vita di Raffaella, ai noti disagi materiali dell'esodo, studiati abbondantemente dagli storici, si aggiungono disagi psicologici forse ancora oggi sottovalutati.

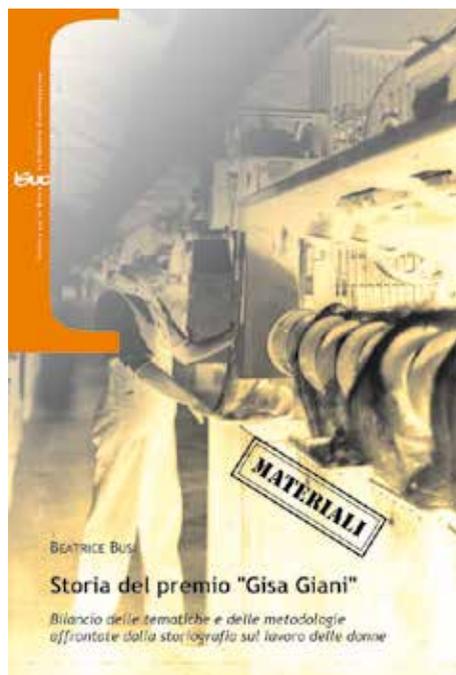
Ciò che proponiamo non è quindi soltanto una ricostruzione storica di eventi lontani ma una commemorazione, una condivisione di memoria tra il lettore e la protagonista. In altre parole ti invitiamo ad aiutare Raffaella a ricordare e, ricordando con lei, a condividere la sua memoria. Aiuto che non assume il carattere di una simulazione. Ricordare costa, la testimone lo ha dimostrato in tante circostanze, allorché lei in passato ha accettato di raccontare in pubblico la sua storia.

GIOVANNI CODOVINI, DINO RENATO NARDELLI, *Le Foibe. Una storia dai confini mobili*, ISUC, Perugia 2017, 59 pp., ill. (“Strumenti”)

La memoria e le politiche della memoria sono indispensabili nella tessitura identitaria di un Paese; in tal senso l'Italia ne ha disperato bisogno. Ma un uso disinvolto della memoria può portare a cortocircuiti in cui vanno a configgere legittimazioni, o peggio, posizioni di coloritura ideologica, astoriche dopo la caduta delle ideologie che ha caratterizzato la fine del XX secolo. Ciò appare tanto più vero se si osserva come l'uso disinvolto della memoria porti ad appiattimenti del quadro delle vicende che si vanno a ricordare, a situazioni senza contorni e sfondi o, al contrario, a esasperazioni colpevoli dei toni.

Il percorso didattico intende porre gli studenti di fronte a una storiografia condivisa (quella prodotta dal lavoro della Commissione italo slovena composta di storici), a una memoria soggettiva (testimonianze degli scampati), a





una sorta di laboratorio dello storico (frammenti di un saggio di Roberto Spazzali e di uno di Raoul Pupo), a una cartografia che accenni la rete dei problemi in termini geopolitici. Obiettivo primo: affrontare le questioni senza filtri ideologici, per imparare ad accostarsi al passato (sarà pur banale) con senso critico.

BEATRICE BUSI, *Storia del premio "Gisa Giani". Bilancio delle tematiche e delle metodologie affrontate dalla storiografia sul lavoro delle donne*, ISUC, Perugia 2017, 55 pp. ("Materiali")

Attraverso quattro capitoli (Il lavoro vissuto, tra realtà e rappresentazione; Storia del premio "Gisa Giani": il lavoro delle commissioni; Le opere premiate: storie di donne e sconfinamenti nel lungo Novecento; "Una precarietà lunga secoli"), Beatrice Busi propone un bilancio delle tematiche e delle metodologie

affrontate dalla storiografia sul lavoro delle donne sulla base dell'analisi delle opere che hanno partecipato alla selezione per il Premio "Gisa Giani":

ALBERTO SORBINI (a cura di), *Racconti dal mondo. Narrazioni, memorie e saggi delle migrazioni*. Premio "Pietro Conti", IX edizione, Editoriale Umbra, Foligno 2017, 379 pp.

Sono ormai 25 anni che il Premio intitolato a Pietro Conti registra attraverso le memorie, l'esercizio narrativo, la testimonianza diretta di centinaia di migranti di diverse latitudini o con le indagini di ricercatori che si sono misurati con la storia e l'evoluzione dei fenomeni migratori i momenti della partenza, dell'insediamento, dei complessi processi di accoglienza e di integrazione, le dinamiche e i cambiamenti che si sviluppano tra culture e territori di origine e di arrivo.



In questo quarto di secolo il Premio ha dato un importante contributo al recupero della memoria storica della grande emigrazione italiana del Novecento; ha visto riemergere l'inatteso interesse per l'Italia e per le proprie origini da parte dei figli e dei nipoti dei primi migranti; poi è stato attraversato dai racconti e dalle testimonianze degli immigrati dal sud del mondo verso il nostro paese, così simili e spesso più acerbe di quelle di cui noi siamo stati protagonisti; infine, negli ultimi dieci anni, ha saputo cogliere la ripartenza della nostra emigrazione giovanile, alle prese con le dure condizioni della disoccupazione o della sotto occupazione, con netto anticipo rispetto alle tardive statistiche ufficiali che ne intercetavano una parte minimale.

L'attraversamento della grande crisi economica e sociale poteva essere avvertita nella sua concreta consistenza e nei suoi sconvolgenti effetti globali, semplicemente puntando gli occhiali

sui movimenti migratori. Non causa di crisi, ma effetti evidenti dei molteplici squilibri con cui abbiamo a che fare da lungo tempo.

Accanto alla valorizzazione dell'esperienza emigratoria come dato soggettivo, di salvaguardia di dignità e di diritti inalienabili, bisogna tornare a pensare all'emigrazione anche nella sua relazione con i territori di partenza. Non appare più soddisfacente la tesi che essa apporti soltanto generici benefici. I benefici sono ovvi per i paesi e i capitali di accoglienza (a meno che non si trovino in una congiuntura di crisi), e sono ovvi (ma solo in parte) per le persone che la sperimentano, pur all'interno di innumerevoli e talvolta drammatiche implicazioni del vissuto quotidiano. Meno ovvi sono i vantaggi per i territori che erogano i flussi emigratori.

## Premi

### Concorso video "Memorie migranti"

Il Concorso, organizzato in collaborazione con il Museo dell'Emigrazione "Pietro Conti", prevede l'ideazione e la produzione di un audiovisivo che tragga spunto dalla tematica migratoria italiana. I video dovranno illustrare il fenomeno migratorio attraverso storie individuali e/o familiari e/o comunitarie, considerando la possibilità di muoversi all'interno di un tema variegato e ricco di sfaccettature: i motivi della partenza, il viaggio, i lavori, l'emigrazione femminile, le comunità italiane all'estero, l'integrazione, gli scontri e gli incontri culturali, il ritorno.